



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 17
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 17
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 28
BANDI INTERESSANTI	pag. 32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 39
I NOSTRI SPECIALI	pag. 45



*Più di 30.000 giovani europei già
partecipano. Dai anche tu il tuo
contributo!*

#EUSolidarityCorps

#EUSolidarityCorps



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione adotta un'iniziativa per promuovere l'apprendistato in Europa	3
2. Relazioni della Commissione sull'occupazione e sulla situazione sociale nell'UE	4
3. App del Corpo Europeo di Solidarietà	6
4. La Commissione invita a completare gli aspetti dell'Unione bancaria entro il 2018	6
5. Nuova relazione sulla politica di coesione	9
6. Investimenti pubblici più efficaci grazie ad appalti efficienti e professionali	10
7. La Commissione europea propone una profonda riforma del sistema dell'IVA	12
8. Rafforzare Schengen per migliorare la sicurezza e salvaguardare le libertà dell'UE	14
9. Nuova consultazione pubblica su Europeaana	16
10. La CE riunisce industria e Stati membri per incentivare la produzione di batterie	16
22 MINUTI	17
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 6 e 13 Ottobre)	17
UN LIBRO PER L'EUROPA	17
12. Un libro per l'Europa (puntata del 6 e 13 Ottobre)	17
CONCORSI E PREMI	17
13. Sony World Photography Awards	17
14. Zwick Science Award 2017	18
15. Concorso Internazionale di Componimento e Dibattito per le Scuole 2018	18
16. Dall'Idea all'Impresa Green, call per progetti di economia verde	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Borse di studio Università di Cambridge per studenti internazionali	19
18. Residenze artistiche internazionali sulla scrittura di film d'animazione	19
19. Borse di studio Fulbright per cittadini italiani	20
20. Speed Mi Up, al via il secondo bando 2017	20
21. Invito per collaboratori all'Evento Europeo per i Giovani (EYE)	21
22. Europa: un bando per riscoprire il patrimonio comune	21
23. Enel, call per progettare il futuro rinnovabile	22
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro in Europa e in Italia	27
26. Offerte di lavoro in Italia	30
BANDI INTERESSANTI	32
27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni	32
28. BANDO - Fondo Intesa Sanpaolo per progetti di carattere sociale e culturale	33
29. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation	34
30. BANDO - EIDHR, 25 milioni per la difesa dei diritti umani	34
31. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	36
32. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza	36
33. BANDO - La Regione Piemonte sostiene la cooperazione in Africa sub-sahariana	37
34. BANDO - ENI CBC MED, pubblicato il primo bando per progetti standard	38
35. BANDO - Grant di WWF per supportare azioni di riforestazione	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
36. Scambio giovanile a Lodz in Polonia	39
37. Corso "We can" a Bad Laer in Germania	40
38. Urbanities corso a Palermo	40
39. Scambio "EuroMed Network of Civil Society Youth" ad Atene	40
40. Quarto meeting SPAHCO in Croazia	41
41. STRATE.GEES 1° meeting in UK	41
42. CMS- Contact Making Seminar Youth Can Change	41
43. Scambio HALTE AUX CLICHES	42
44. KA1 "Migration and Integration" a Thurles	42
45. PerformAction: primo meeting a Londra	42
46. SME (KA2): primo meeting a Orkelljunga	42
47. Cercasi partecipanti per corso a Sofia	43
48. Primo meeting a Londra del progetto MORE THAN WORDS	43
49. Si ricercano partecipanti per corso a Bonn in Germania - progetto Urbanities	43
50. Concluso il meeting a Murcia del progetto ACCESS ANGEL	44
51. Visita di studio in Italia nel progetto GPEUMP	44
52. Nuovi sondaggi per il 2017	45
53. A breve il primo meeting in Danimarca del progetto InnovatiVET	45
54. Cercasi partecipanti per corso ad Hemel Hempstead in UK	45
I NOSTRI SPECIALI	46
55. A breve il primo meeting del progetto VET4MIGRE	46
56. Multiplier event CREATUSE il 28 ottobre	46
57. Terzo meeting 3DP in Polonia	46

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione adotta un'iniziativa per promuovere l'apprendistato in Europa

La Commissione europea ha adottato la proposta di un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità. Questa iniziativa, che assume la forma di una raccomandazione del Consiglio, si inserisce nel contesto della [Nuova agenda per le competenze per l'Europa](#) lanciata nel giugno 2016.

Essa si ricollega inoltre al pilastro europeo dei diritti sociali, il quale prevede il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi. A seguito di un'ampia consultazione la raccomandazione ha individuato 14 criteri fondamentali a cui gli Stati membri e le parti interessate dovrebbero attenersi per sviluppare apprendistati efficaci e qualitativamente validi. L'iniziativa concorrerà ad aumentare l'occupabilità e lo sviluppo personale degli apprendisti e contribuirà pertanto alla creazione di manodopera altamente qualificata e preparata, in grado di soddisfare le esigenze del mercato del lavoro. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'apprendistato rappresenta spesso per i giovani il necessario trampolino di lancio verso l'attività professionale. Le nostre proposte sono volte a migliorare ulteriormente questa preziosa esperienza di formazione, di modo che ne possano beneficiare sia i datori di lavoro sia i discenti. Pur rispettando le specificità dei sistemi di istruzione e di formazione degli Stati membri, il nostro obiettivo finale è facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro." **Jyrki Katainen**, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e



la competitività, ha dichiarato: "Un apprendistato efficace e di qualità mette direttamente in relazione la teoria con la pratica nonché l'istruzione con il mercato del lavoro e rappresenta pertanto una misura concreta per aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro e ad affrontare la vita, rafforzando nel contempo il capitale umano dell'Europa. Questo, a sua volta, è indispensabile per rilanciare la competitività delle nostre società e delle nostre economie." **Marianne Thyssen**,

Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "Vogliamo fare in modo che i giovani possano acquisire le competenze necessarie per lavorare. L'apprendistato costituisce il termine di riferimento in materia di istruzione e formazione professionali. Due apprendisti su tre entrano direttamente nel mondo del lavoro una volta completati gli studi. Il nuovo quadro consente di definire i criteri di successo dell'apprendistato. Una volta adottato, esso garantirà che sia i discenti sia i datori di lavoro traggano benefici da apprendistati di qualità." Ai fini della valutazione della qualità e dell'efficacia di un apprendistato, il quadro proposto definisce **sette criteri per le condizioni di apprendimento e di lavoro**: contratto scritto; risultati di apprendimento; supporto pedagogico; componente del posto di lavoro; retribuzione e/o compenso; protezione sociale; condizioni di lavoro e condizioni di salute e di sicurezza. Il quadro propone anche **sette criteri per le condizioni quadro**: quadro di regolamentazione; partecipazione delle parti sociali; sostegno alle imprese; percorsi flessibili e mobilità; orientamento professionale e sensibilizzazione; trasparenza; assicurazione qualità e monitoraggio dei percorsi di carriera. La Commissione promuove l'applicazione di tali criteri tramite opportuni finanziamenti dell'UE. Il Fondo sociale europeo attribuisce da solo all'istruzione e alla formazione fino a 27 miliardi di EUR, mentre l'UE sostiene gli apprendistati anche attraverso diversi altri strumenti. L'Alleanza europea per l'apprendistato ha finora reso disponibili 750 000 posti per i giovani. Almeno 390 000 posti di apprendistato sono già stati offerti nel quadro della Garanzia per i giovani, in quanto l'apprendistato è una delle quattro opzioni che dovrebbero essere offerte ai giovani dopo quattro mesi di disoccupazione. Il programma Erasmus+ promuove la mobilità degli apprendisti e include una nuova iniziativa ErasmusPro finalizzata a sostenere nel periodo 2018-2020 il collocamento presso imprese all'estero di 50 000 studenti che frequentano

corsi di formazione professionale. Poiché gli sforzi per ampliare l'offerta di posti di apprendistato stanno dando frutti, è indispensabile sapere quali sono i criteri di successo. È quel che si propone il nuovo quadro.

Prossime tappe

La proposta sarà discussa dagli Stati membri in vista della sua adozione da parte del Consiglio. La Commissione sta preparando una nuova serie di servizi di sostegno per aiutare gli Stati membri e le parti interessate a realizzare questo quadro attraverso la condivisione delle conoscenze, le attività di rete e le attività di apprendimento tra pari. L'iniziativa sarà promossa anche tramite l'Alleanza europea per l'apprendistato nonché campagne di sensibilizzazione quali la settimana europea della formazione professionale che si svolge per il secondo anno e che si terrà dal 20 al 24 novembre 2017.



Contesto

L'**apprendistato**, una combinazione di apprendimento a scuola e di formazione sul luogo di lavoro, agevola la transizione dei giovani dall'istruzione e dalla formazione al mondo del lavoro. Attualmente gli apprendisti in Europa **sono circa 3,7 milioni**, a fronte di circa 20 milioni di studenti universitari. Se alcuni Stati membri vantano a questo riguardo una tradizione molto lunga e dispongono di un efficace sistema di apprendistato, altri paesi stanno appena istituendo o rafforzando i propri sistemi. In generale, il 60-70% degli apprendisti inizia un'attività lavorativa immediatamente dopo avere terminato l'apprendistato e, in alcuni casi, tale dato sale al 90%. La proposta di un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità contribuisce al perseguimento dell'obiettivo prioritario dell'UE di promozione dell'occupazione, della crescita e degli investimenti e rispetta le specificità dei sistemi nazionali. Essa rientra nella Nuova agenda per le competenze per l'Europa e ne persegue l'obiettivo di accrescere la qualità e la pertinenza della formazione delle competenze. Una delle priorità è rendere l'istruzione e la formazione professionali una scelta di elezione per un maggior numero di persone. Un accento particolare è posto sulla partecipazione delle PMI, che in molti paesi si è rivelata un fattore di successo fondamentale. La proposta si inserisce nel contesto politico della dichiarazione di Roma del 25 marzo 2017, con cui i leader europei si sono impegnati a adoperarsi per realizzare "un'Unione in cui i giovani ricevano l'istruzione e la formazione migliori e possano studiare e trovare un lavoro in tutto il continente". L'iniziativa contribuisce inoltre al consolidamento del pilastro europeo dei diritti sociali, il quale statuisce come primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi. L'iniziativa proposta fa anche seguito alla comunicazione del 2016 "Investire nei giovani d'Europa", in cui la Commissione ha annunciato la sua intenzione di proporre un siffatto quadro per l'apprendistato. Essa si avvale degli importanti contributi forniti dalle parti sociali europee. L'iniziativa integra quelle avviate dalla Commissione per rafforzare l'istruzione e la formazione professionali, in particolare l'attuale quadro di qualità per i tirocini. Negli ultimi tre anni la disoccupazione giovanile è diminuita a un ritmo più rapido del tasso di disoccupazione generale (dal 21,4% nel 2014 al 16,7%), ma resta sensibilmente superiore alla media dell'UE (7,6% nell'agosto 2017).



(Fonte Commissione Europea)

2. Relazioni della Commissione sull'occupazione e sulla situazione sociale nell'UE

L'occupazione nell'UE continua a crescere a un ritmo costante in quasi tutti gli Stati membri. Rispetto allo stesso periodo del 2016, nel secondo trimestre del 2017 l'occupazione è aumentata dell'1,5 % nell'UE e dell'1,6 % nella zona euro. Rispetto all'anno scorso, nell'UE e nella zona euro si registrano rispettivamente 3,5 e 2,4 milioni di lavoratori in più. Ciò significa che nell'UE 235,4 milioni di persone hanno attualmente un impiego. Si tratta del livello più alto mai registrato. In rapporto al

terzo trimestre del 2014 ciò corrisponde a 8 milioni di lavoratori in più nell'UE e a 5,6 milioni di lavoratori in più nella zona euro.

La crescita dell'occupazione nell'UE negli ultimi quattro anni è stata particolarmente positiva per i più giovani. Sebbene il tasso di disoccupazione giovanile nell'UE sia ancora troppo elevato, esso è diminuito in maniera costante e più rapidamente di quello di disoccupazione complessiva. Attualmente si attesta al 16,9 %, un livello inferiore a quello



del 2008. **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"I risultati odierni sono incoraggianti. Il numero di lavoratori in Europa non è mai stato così alto e la disoccupazione ha raggiunto il livello più basso degli ultimi nove anni. Rispetto all'anno scorso vi sono inoltre 2,2 milioni di lavoratori in più con contratti a tempo indeterminato. Dobbiamo continuare su questa strada e migliorare le condizioni economiche e sociali per tutti. Grazie al pilastro europeo dei diritti sociali disponiamo della nostra tabella di marcia verso mercati del lavoro equi e funzionanti, adatti al 21° secolo. Auspichiamo che esso venga proclamato congiuntamente*

dal Parlamento, dal Consiglio e dalla Commissione al vertice sociale di Göteborg il 17 novembre 2017." L'analisi trimestrale evidenzia anche che **l'economia dell'UE continua la sua espansione** in tutti gli Stati membri con una crescita, nello scorso anno, del 2,4 % nell'UE e del 2,3 % nella zona euro. Ciò si è tradotto anche in un **miglioramento della situazione finanziaria delle famiglie dell'UE**, che godono di un maggiore reddito da lavoro, mentre l'aumento delle prestazioni sociali si è arrestato. Quasi tutti gli Stati membri hanno continuato a registrare un aumento del reddito familiare tra il primo trimestre del 2016 e il primo trimestre del 2017. La migliore salute di cui gode l'economia dell'UE è dimostrata anche da altri dati sul mercato del lavoro:

- **dalla metà del 2013 il tasso di disoccupazione nell'UE e nella zona euro ha continuato a diminuire in maniera costante in quasi tutti gli Stati membri.** Nell'agosto 2017 è calato al 7,6 % nell'UE e al 9,1 % nella zona euro, una diminuzione annuale di 0,9 punti percentuali in entrambi i casi. Il tasso registrato nell'agosto 2017 è stato il più basso nell'UE dal novembre 2008;
- **il tasso di disoccupazione di lunga durata, per tre anni in diminuzione, è calato ulteriormente di 0,5 punti percentuali** nell'anno che precede il primo trimestre del 2017 e sta diminuendo in quasi tutti gli Stati membri. La percentuale di disoccupazione di lunga durata sul totale della disoccupazione è tuttavia ancora alta, circa il 45 %;
- **il numero di lavoratori con contratti a tempo indeterminato è aumentato dell'1,4 % nell'anno che precede il primo trimestre del 2017.** Si tratta di un aumento di 2,2 milioni di lavoratori, quattro volte superiore all'aumento dei contratti a tempo determinato (500 000, un aumento annuale dell'1,5 %).



Contesto

L'analisi trimestrale dell'occupazione e degli sviluppi sociali in Europa offre una panoramica dei recenti sviluppi sociali e del mercato del lavoro nell'UE ed esamina i cambiamenti a breve termine del PIL e delle tendenze occupazionali. Il 26 aprile 2017 la Commissione ha presentato il pilastro europeo dei diritti sociali, che stabilisce 20 principi e diritti fondamentali per sostenere mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti. Nell'ambito del pilastro la Commissione ha presentato una proposta legislativa per migliorare l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare di genitori e prestatori di assistenza che lavorano, e ha avviato consultazioni delle parti sociali per modernizzare le norme in materia di contratti di lavoro e per garantire l'accesso alla protezione sociale per tutti. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017, il Presidente Juncker ha confermato l'impegno della Commissione a portare avanti il pilastro come strumento essenziale per affermare i valori europei e creare un'UE più profonda e più equa: *"E se vogliamo evitare la frammentazione sociale e il dumping sociale in Europa, gli Stati membri devono approvare il pilastro europeo dei diritti sociali il più presto possibile, al più tardi al vertice di Göteborg a novembre."* Il vertice sociale per l'occupazione e la crescita equa si terrà a Göteborg (Svezia) il 17 novembre 2017.

(Fonte Commissione Europea)

3. App del Corpo Europeo di Solidarietà



Il Corpo europeo di solidarietà è una nuova iniziativa dell'Unione europea che consente ai giovani di età compresa tra 18 e 30 anni di prendere parte a progetti solidali in tutta Europa, come volontari, tirocinanti o anche come lavoratori retribuiti impegnati in un progetto di solidarietà. **Questa è la prima versione dell'applicazione pensata per i partecipanti del Corpo europeo di solidarietà.** Si tratta di una versione beta: ciò significa che **non tutte le funzioni previste sono ancora pienamente operative, ma quelle che lo**

sono funzionano e sono stabili. In questa versione si può:

- accedere tramite lo stesso account EU Login o di un social media utilizzato per la registrazione al Corpo europeo di solidarietà;
- visualizzare il proprio profilo del Corpo europeo di solidarietà (per modificare i dati occorre al momento accedere al sito principale del Corpo europeo di solidarietà - la possibilità di modificare il profilo dovrebbe essere disponibile con la prossima versione);
- collegarsi alle risorse didattiche nel sito principale del Corpo europeo di solidarietà;
- visualizzare i post dei fotodiari di altri partecipanti nella sezione Community;
- se si ha accettato un'offerta di attività con il Corpo europeo di solidarietà, si potrà creare i propri post del diario e condividerli con altri partecipanti;
- consultare le domande frequenti e eventualmente inviare una domanda.

Essendo la prima versione dell'app, è gradito il parere di tutti su come migliorarla nelle future versioni. La pagina principale contiene un link a un sondaggio a cui si è invitati a partecipare. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente [link](#).

(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione invita a completare gli aspetti dell'Unione bancaria entro il 2018

I cittadini e le imprese europee trarranno beneficio da un'integrazione finanziaria più profonda e da un sistema finanziario più stabile grazie ai piani della Commissione per accelerare il completamento dei tasselli mancanti dell'Unione bancaria.

L'Unione bancaria deve essere completata perché possa realizzare il suo pieno potenziale nel rendere l'Unione economica e monetaria più stabile e più resiliente agli shock, limitando nel contempo la necessità della condivisione pubblica del rischio, con ricadute positive per l'intero mercato unico. Sulla scorta dei considerevoli progressi già realizzati, la Commissione pubblica una comunicazione che definisce un percorso ambizioso ma realistico verso un accordo su tutti gli elementi ancora in sospeso dell'Unione bancaria, alla luce degli impegni assunti dal Consiglio. La comunicazione prelude al vertice euro di dicembre in formato inclusivo, durante il quale si discuterà dell'Unione bancaria nell'ambito delle discussioni su come approfondire l'Unione economica e monetaria. Insieme all'Unione dei mercati dei capitali, un'Unione bancaria completa promuoverà un sistema finanziario stabile e integrato nell'UE. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione il Presidente Juncker ha ribadito che l'Unione bancaria può funzionare solo se la riduzione del rischio e la condivisione del rischio vanno di pari passo. La Commissione ha già proposto misure volte a ridurre ulteriormente il rischio e a migliorare la gestione dello stesso nelle banche. Dopo aver presentato lo scorso novembre un ampio pacchetto di misure per la riduzione del rischio che prevede modifiche della legislazione bancaria, la Commissione invita ora il Parlamento europeo e gli Stati membri a compiere progressi in tempi rapidi. Pur riconoscendo l'attuale tendenza alla riduzione dei livelli di crediti deteriorati, la Commissione suggerisce nuove misure per ridurre tali crediti e aiutare le banche a diversificare gli investimenti nelle obbligazioni sovrane. Per quanto riguarda la condivisione del rischio, la Commissione sta definendo alcuni suggerimenti volti a facilitare i progressi in sede di Parlamento europeo e



di Consiglio sulle tappe verso un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS), per garantire i depositi dei cittadini a livello centrale, un essenziale tassello mancante dell'Unione bancaria. La comunicazione traccia inoltre un percorso per predisporre rapidamente un dispositivo di sostegno comune di bilancio cui ricorrere in ultima istanza, per il quale gli Stati membri si sono impegnati già nel 2013, volto a garantire la solidità del sistema e a fare in modo che il Fondo di risoluzione unico (SRF) disponga di risorse sufficienti per far fronte anche a più risoluzioni bancarie importanti contemporaneamente.

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Un'Unione bancaria completa è essenziale per il futuro dell'Unione economica e monetaria e per un sistema finanziario che favorisca la crescita e l'occupazione. Vogliamo un settore bancario in grado di assorbire le crisi e di condividere i rischi tramite canali privati, assicurando così che i contribuenti non siano i primi a dover pagare. Presentiamo proposte concrete per proseguire sulla strada*



della condivisione del rischio e della parallela riduzione del rischio. Ci auguriamo che le idee presentate offrano utili spunti di riflessione affinché i legislatori dell'UE trovino un accordo sulle restanti misure previste per il 2018."

Punti salienti della comunicazione

Accordo in tempi brevi sul pacchetto per il settore bancario

La Commissione invita il Parlamento europeo e gli Stati membri ad adottare quanto prima le sue proposte per ridurre i rischi e rafforzare la resilienza delle banche dell'UE. Il pacchetto completo di riforme, presentato nel novembre 2016, include proposte contenenti gli elementi restanti delle norme concordate in seno al Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB) e al Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB). Tali proposte mirano a completare il programma legislativo post-crisi, garantendo che le norme affrontino le rimanenti sfide per la stabilità finanziaria. Allo stesso tempo, la riforma consentirà alle banche di continuare a finanziare l'economia reale.

Progressi sul sistema europeo di assicurazione dei depositi

Tutti i titolari di depositi nell'Unione bancaria dovrebbero godere dello stesso livello di protezione, a prescindere dall'ubicazione geografica. Per agevolare la creazione di un unico sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) e incoraggiare i progressi nei negoziati in corso, la Commissione propone alcune misure possibili per quanto riguarda le fasi e il calendario dell'EDIS. Le idee proposte mirano a rispondere alle opinioni e preoccupazioni divergenti sollevate in sede di Parlamento europeo e di Consiglio. In particolare, la comunicazione odierna propone di discutere un'introduzione dell'EDIS più graduale rispetto alla proposta iniziale del novembre 2015. Le fasi previste sarebbero solo due: una fase di riassicurazione più limitata e quindi la coassicurazione. Tuttavia, il passaggio a questa seconda fase sarebbe subordinato ai progressi compiuti nella riduzione dei rischi. Nella fase di riassicurazione l'EDIS fornirebbe la copertura della liquidità solo ai sistemi di garanzia dei depositi (SGD) nazionali. Ciò significa che fornirebbe temporaneamente i mezzi per garantire il pieno indennizzo in caso di crisi di una banca, mentre i sistemi di garanzia dei depositi nazionali dovrebbero rimborsare tale sostegno, garantendo che eventuali perdite continuino a essere coperte a livello nazionale. Nella fase di coassicurazione anche l'EDIS coprirebbe progressivamente le perdite.

Un sostegno di bilancio per l'Unione bancaria

Quando è stato istituito il meccanismo di risoluzione unico (SRM), gli Stati membri hanno convenuto sull'importanza di un meccanismo comune di sostegno per il Fondo di risoluzione unico allo scopo di preservare la stabilità finanziaria. Ciò al fine di garantire che, in seguito alle perdite conseguenti a un bail-in subite dagli investitori privati, se necessario il fondo disponesse di risorse sufficienti per far fronte a un'importante risoluzione bancaria o a più risoluzioni bancarie in rapida successione. Gli eventuali costi saranno recuperati dal settore bancario in modo da garantire la neutralità di bilancio a medio termine. Il documento di riflessione della Commissione sull'approfondimento dell'Unione economica

e monetaria ha individuato in una linea di credito del meccanismo europeo di stabilità (MES) l'opzione più efficace. Questo flusso di lavoro dovrà essere raccordato con il prossimo pacchetto di proposte della Commissione diretto ad approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa, che includerà una proposta volta a trasformare il meccanismo europeo di stabilità in un Fondo monetario europeo, nel quadro della normativa dell'Unione. In questo contesto sarà importante anche garantire un efficiente processo decisionale che consenta di mettere in piedi rapidamente tale meccanismo, al quale ricorrere come soluzione di ultima istanza.

Riduzione dei crediti deteriorati

La Commissione sta già lavorando a un pacchetto completo di misure intese a ridurre il livello dei crediti deteriorati esistenti ed evitare il loro accumulo in futuro, come convenuto in sede di Consiglio l'11 luglio 2017. Il pacchetto, la cui adozione è prevista per la primavera del 2018, comprenderà:

- un progetto in materia di società di gestione patrimoniale nazionali;
- misure legislative volte a sviluppare ulteriormente i mercati secondari per i crediti deteriorati e ad accrescere la capacità dei creditori di recuperare il valore dei prestiti garantiti;
- una relazione contenente la valutazione della possibilità di una proposta legislativa volta a introdurre misure di sostegno prudenziali di natura regolamentare per ovviare all'insufficienza degli accantonamenti a fronte di nuovi crediti deteriorati; e
- l'indicazione della via da seguire per promuovere la trasparenza in materia di crediti deteriorati in Europa.

Inoltre, nella relazione di esame del meccanismo di vigilanza unico, che valuta in modo complessivamente positivo i primi anni di funzionamento di tale meccanismo, la Commissione chiarisce i poteri delle autorità di vigilanza riguardo alla loro facoltà di adeguare i livelli di accantonamento in relazione ai crediti deteriorati a fini di vigilanza.

Possibili misure per i titoli garantiti da obbligazioni sovrane



Al fine di trovare soluzioni pratiche per allentare la spirale banche-emittente sovrano, la Commissione rammenta i lavori in corso del comitato europeo per il rischio sistemico sui titoli garantiti da obbligazioni sovrane. La Commissione valuterà i risultati di tali lavori al fine di presentare nel 2018 una proposta volta a consentire lo sviluppo di tali titoli, i quali consentirebbero alle banche di diversificare le obbligazioni sovrane in loro possesso e potrebbero rappresentare una nuova garanzia reale di elevata qualità da

utilizzare nelle operazioni finanziarie transfrontaliere.

Continuare a garantire una vigilanza di alta qualità

Come indicato nella revisione intermedia dell'Unione dei mercati dei capitali, nel dicembre 2017 la Commissione proporrà inoltre di considerare alla stregua di enti creditizi le grandi imprese di investimento che svolgono attività analoghe a quelle bancarie, rendendole così soggette alla vigilanza bancaria. Nell'Unione bancaria la vigilanza su tali imprese, anche da parte della Banca centrale europea, sarebbe esercitata nel quadro del meccanismo di vigilanza unico (SSM). Ciò consentirebbe di applicare in modo coerente le norme prudenziali e di sottoporre allo stesso livello elevato di vigilanza le grandi imprese di investimento e gli enti creditizi.



Contesto

Nel 2012 la Commissione ha proposto di creare un'Unione bancaria che consentisse di rinsaldare le basi del settore bancario e ripristinare la fiducia nell'euro. L'Unione bancaria, che si basa su requisiti prudenziali più rigorosi per le banche, consiste nella vigilanza bancaria, in norme per la gestione delle banche in dissesto e in una maggiore protezione per i titolari di depositi. I primi due pilastri sono stati realizzati con l'istituzione del meccanismo di vigilanza unico (SSM) e del meccanismo di risoluzione unico (SRM). Tuttavia, non è stato ancora istituito un sistema comune di protezione dei depositi. Nel novembre 2015 la Commissione ha avanzato una proposta relativa a un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS). L'Unione bancaria può esprimere il suo pieno

potenziale e fornire tutti gli strumenti necessari per affrontare crisi future solo se tutti i suoi elementi sono pienamente attuati. La relazione dei cinque presidenti del 2015 e il documento di riflessione sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria (UEM) avevano già chiesto il completamento dell'Unione bancaria entro la fine del 2019. La lettera di intenti successiva al discorso sullo stato dell'Unione del Presidente Juncker invita a completare tutti gli aspetti dell'Unione bancaria entro il 2018.

(Fonte: Commissione Europea)

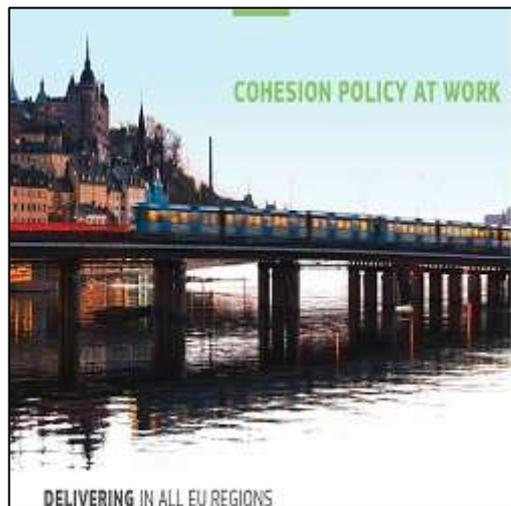
5. Nuova relazione sulla politica di coesione

La Commissione pubblica la settima relazione sulla coesione, che fa il punto sullo stato delle regioni nell'UE, trae insegnamenti dal ricorso ai fondi per la coesione durante gli anni della crisi e definisce il contesto della politica di coesione dopo il 2020.

Analizzando lo stato attuale della coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, la relazione esamina l'Unione approfonditamente: l'economia europea è in ripresa ma permangono disuguaglianze tra i vari Stati membri e al loro interno. Gli investimenti pubblici nell'UE sono ancora inferiori ai livelli precedenti la crisi ma le regioni e gli Stati membri hanno bisogno di ulteriore sostegno per affrontare le sfide individuate nel documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE: la rivoluzione digitale, la globalizzazione, i mutamenti demografici e la coesione sociale, la convergenza economica e i cambiamenti climatici. **Corina Crețu**, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: *"La relazione mostra con chiarezza che l'Unione ha bisogno di maggiore coesione. Sebbene sia passata, la crisi ha evidentemente lasciato cicatrici in molte regioni, che avranno bisogno della politica di coesione per affrontare le sfide di oggi e di domani."* **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"La relazione del 2017 sulla politica di coesione mostra che sono necessari investimenti significativi affinché l'attuale ripresa economica possa proseguire.*

Tali interventi sono essenziali per cambiare le cose a favore delle nostre economie, della nostra forza lavoro e dei cittadini dell'Europa". La relazione non condiziona la proposta definitiva della Commissione ma alimenta la discussione sulla politica di coesione dopo il 2020. Essa suggerisce una **politica di respiro europeo** finalizzata a tre obiettivi principali: **gestire la globalizzazione, non lasciare nessuno indietro e sostenere le riforme strutturali. Una politica di respiro europeo:** negli ultimi due decenni la politica di coesione ha portato a risultati concreti in tutte le regioni dell'UE, costituendo un'importante fonte di investimenti. Ha creato direttamente 1,2 milioni di posti di lavoro nell'UE negli ultimi

10 anni, mentre in molti Stati membri crollavano gli investimenti pubblici che avrebbero dovuto sostenere la crescita. Il divario economico tra le regioni ha ripreso lentamente a ridursi. Il documento di riflessione sul futuro delle finanze dell'UE ha aperto la discussione chiedendo se la politica di coesione debba ora concentrarsi solo sulle regioni meno sviluppate. Come mostra la relazione, le regioni stanno crescendo, ma non allo stesso ritmo. Molte regioni il cui livello di ricchezza è prossimo alla media dell'UE sembrano bloccate in una "trappola del reddito medio". Alcune hanno sopportato i costi della globalizzazione senza però ricavarne vantaggi, spesso con forti perdite di posti di lavoro e senza riuscire a compiere la trasformazione industriale. Avranno bisogno di ulteriore sostegno finanziario per promuovere la creazione di posti di lavoro e i cambiamenti strutturali. La relazione evidenzia inoltre che il livello attuale degli investimenti è insufficiente a raggiungere gli obiettivi di produzione energetica a partire da fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra fissati per il 2030. Tutte le regioni



dell'UE avranno quindi bisogno di maggiori finanziamenti per realizzare la decarbonizzazione. **Gestire la globalizzazione:** per non perdere posizioni nell'epoca della globalizzazione le regioni devono modernizzare le proprie economie e creare valore. Poiché solo una manciata di regioni dell'UE possono svolgere oggi un ruolo di locomotiva, sono necessari ulteriori investimenti in innovazione, digitalizzazione e decarbonizzazione. Oltre ai finanziamenti è necessario incoraggiare collegamenti efficienti tra i centri di ricerca, le imprese e i servizi. **Non lasciare nessuno indietro:** alcune regioni rischiano di perdere gran parte della popolazione mentre molte città subiscono la pressione delle moltissime persone in arrivo in cerca di prospettive migliori, tra cui migranti. Se da un lato l'occupazione nell'UE ha superato i livelli precedenti, dall'altro il tasso di disoccupazione, specialmente tra i giovani, è ancora superiore ai valori precedenti la crisi. Per contrastare la disoccupazione, aiutare le persone a sviluppare le proprie competenze e a creare imprese, combattendo al contempo l'esclusione e la discriminazione, saranno necessari ulteriori investimenti. Essi saranno decisivi per la coesione sociale della nostra Unione nel futuro. **Sostenere le riforme strutturali:** migliorare la pubblica amministrazione dà impulso alla competitività e alla crescita e massimizza l'impatto degli investimenti. Come il documento di riflessione, la relazione sulla coesione riconosce che può essere necessario rafforzare il collegamento tra la politica di coesione e la governance economica dell'UE per sostenere riforme che creino un ambiente favorevole alla crescita.

Prossime tappe:

all'inizio del 2018 sarà lanciata una consultazione pubblica sulla futura politica di coesione. Nel maggio 2018 sarà presentata la proposta della Commissione per il quadro finanziario pluriennale (QFP), cui seguiranno le proposte per la politica di coesione dopo il 2020.

(Fonte Commissione Europea)

6. Investimenti pubblici più efficaci grazie ad appalti efficienti e professionali

Per rafforzare il mercato unico e nell'ambito del suo continuo impegno volto a stimolare gli investimenti nell'UE, la Commissione ha presentato un'iniziativa mirata a organizzare gli appalti pubblici in maniera più efficiente e sostenibile, utilizzando appieno le tecnologie digitali per semplificare e accelerare le procedure.

Jyrki Katainen, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha affermato: "Dall'inizio del nostro mandato nel novembre 2014



abbiamo attribuito un ruolo centrale agli investimenti, in particolare attirando capitali privati con il piano di investimenti per l'Europa. Adesso vogliamo sfruttare appieno il potenziale degli appalti pubblici e garantire che i 2 000 miliardi di euro spesi ogni anno in servizi e prodotti pubblici diano impulso alla nostra economia, stimolino l'innovazione e contribuiscano a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno,

l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: "Incoraggiamo le autorità pubbliche a utilizzare gli appalti pubblici strategicamente, come strumento per migliorare l'utilizzo del denaro pubblico e contribuire a un'economia più innovativa, sostenibile, inclusiva e competitiva. La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri in tal senso e invita le autorità pubbliche a tutti i livelli di governo e gli altri soggetti interessati a lavorare nel quadro di un ampio partenariato." L'iniziativa presentata prevede quattro ambiti principali:

- la **definizione di settori prioritari per il miglioramento** – gli Stati membri sono incoraggiati a sviluppare un approccio strategico per gli appalti pubblici, incentrato su sei priorità: maggiore utilizzo dei criteri di innovazione, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale per l'aggiudicazione di appalti pubblici; professionalizzazione degli acquirenti pubblici; migliore accesso delle PMI ai mercati degli appalti dell'UE e accesso più agevole delle imprese dell'UE ai mercati degli appalti dei paesi terzi; maggiore trasparenza, integrità e qualità dei dati in materia di appalti; digitalizzazione

delle procedure d'appalto e maggiore cooperazione tra gli acquirenti pubblici in tutta l'UE;

- la **valutazione volontaria ex ante dei grandi progetti infrastrutturali** – i progetti complessi possono riscontrare problemi fin dalle prime fasi se chi li gestisce non comprende appieno la complessità delle norme che si applicano agli appalti su ampia scala. La Commissione istituirà un helpdesk in grado di rispondere a domande specifiche nelle fasi iniziali di progetti con un valore stimato superiore ai 250 milioni di euro. Per quanto riguarda i progetti che rivestono grande importanza nello Stato membro interessato o che hanno un valore stimato totale superiore ai 500 milioni di euro, le autorità competenti potranno chiedere alla Commissione di controllare il piano di appalto completo affinché sia conforme alla normativa UE in materia di appalti, riducendo così in maniera significativa le incertezze e il rischio di ritardi e contenziosi legali. Il meccanismo funziona su base volontaria, la consulenza della Commissione non è vincolante e le informazioni saranno trattate nel rispetto di rigorosi obblighi di riservatezza;
- la **raccomandazione sulla professionalizzazione degli acquirenti pubblici** – la Commissione raccomanda misure che gli Stati membri dovranno adottare per garantire che gli acquirenti pubblici possiedano le competenze professionali e le conoscenze tecniche e procedurali necessarie per rispettare le norme e assicurare che il denaro dei contribuenti venga utilizzato per l'acquisto dei migliori beni e servizi possibili. La Commissione agevererà lo scambio di buone pratiche e di approcci innovativi;
- la **consultazione sullo stimolo all'innovazione mediante gli appalti pubblici** – la Commissione avvia una consultazione mirata per ottenere dai soggetti interessati un feedback su come stimolare l'innovazione attraverso l'appalto di beni e servizi. Gli appalti per l'innovazione possono vertere sui risultati dell'innovazione nonché su modalità d'acquisto innovative. La consultazione è aperta fino al 31 dicembre e verrà utilizzata per futuri orientamenti destinati alle autorità pubbliche, che tratteranno questioni quali le modalità per elaborare una strategia, l'organizzazione del sostegno agli appalti per l'innovazione o l'uso di strumenti per gli appalti favorevoli all'innovazione.

La Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri affinché utilizzino appieno le possibilità offerte dalle nuove norme in materia di appalti pubblici e auspica l'istituzione di un partenariato con le autorità e i soggetti interessati al fine di migliorare gli appalti sul campo.

Contesto

L'UE sta compiendo sforzi senza precedenti per stimolare l'economia e rilanciare gli investimenti, in particolare attraverso il piano di investimenti per l'Europa e un orientamento positivo della politica di bilancio nel semestre europeo. Tali strategie devono essere sostenute da riforme strutturali per promuovere l'innovazione e la crescita. È pertanto essenziale concentrarsi sul miglioramento del funzionamento del mercato unico e sulla rimozione degli ostacoli agli investimenti, a livello nazionale ed europeo. Nella nostra economia, una parte considerevole degli investimenti pubblici è spesa mediante appalti pubblici: 2 000 miliardi di euro ogni anno, pari al 14 % del PIL dell'UE.



Assicurarsi che tale denaro pubblico sia speso in modo efficiente ed efficace è nel comune interesse europeo. Conformemente alla normativa UE in materia di appalti pubblici, tutti gli appalti pubblici al di sopra di una determinata soglia devono essere oggetto di un bando di gara nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione. Tali norme sono state ulteriormente semplificate nel 2014. Invece di aggiudicare un contratto soltanto sulla base del miglior prezzo, le autorità sono incoraggiate a integrare criteri qualitativi, richiedere soluzioni innovative e volte al risparmio energetico o insistere su approcci sostenibili e socialmente inclusivi. La Commissione continua a monitorare attentamente il recepimento della normativa UE in materia di appalti pubblici negli ordinamenti nazionali e ad assistere le autorità pubbliche affinché comprendano e sfruttino pienamente le possibilità offerte dagli appalti pubblici. Parallelamente, come annunciato

nella strategia di politica industriale, la Commissione continua ad adoperarsi per concludere ambiziosi capitoli in materia di appalti negli accordi di libero scambio e aiutare così le imprese dell'UE a vendere all'estero. Vi è un'urgente necessità di superare rapidamente l'attuale fase di stallo nel Consiglio per quanto riguarda la proposta della Commissione relativa a uno strumento per gli appalti internazionali.

(Fonte Commissione Europea)

7. La Commissione europea propone una profonda riforma del sistema dell'IVA

La Commissione europea avvia piani per la riforma più sostanziale degli ultimi 25 anni delle norme UE sull'IVA; un rilancio volto a migliorare e aggiornare il sistema a beneficio sia dei governi che delle imprese.

Nel complesso, più di 150 miliardi di EUR di gettito IVA vengono persi ogni anno, il che si traduce nella perdita di entrate che gli Stati membri potrebbero invece utilizzare per scuole, strade e assistenza sanitaria. Di questi, circa 50 miliardi di EUR (ossia 100 EUR per ogni cittadino dell'UE ogni anno) sono riconducibili alle frodi transfrontaliere sull'IVA e possono essere impiegati per finanziare le organizzazioni criminali, compreso il terrorismo. Si stima che questo importo si ridurrebbe dell'80% grazie alla riforma proposta. La proposta di riforma dell'IVA renderebbe altresì il sistema più solido e più facile da utilizzare per le imprese. La Commissione auspica un sistema dell'IVA che aiuti le imprese europee a cogliere tutti i vantaggi del mercato unico e a competere sui mercati mondiali. Le imprese che operano a livello transfrontaliero sopportano attualmente costi di conformità più elevati dell'11% rispetto a quelle che operano solo a livello nazionale. Semplificare e



modernizzare l'IVA dovrebbe ridurre tali costi di 1 miliardo di EUR, secondo le stime. Un sistema dell'IVA definitivo, che sia efficace per il mercato unico, rappresenta da tempo un impegno della Commissione europea. Il piano d'azione sull'IVA del 2016 ha illustrato dettagliatamente la necessità di pervenire a uno spazio unico europeo dell'IVA più semplice e più resistente alle frodi. Il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: "La nostra proposta mira a rinnovare l'attuale sistema dell'IVA che è stato istituito a titolo temporaneo venticinque anni fa. Abbiamo bisogno di un sistema definitivo

che ci consenta di contrastare con maggiore efficacia le frodi IVA transfrontaliere. Nell'Unione europea le frodi fiscali causano una perdita di gettito pari a circa 50 miliardi di EUR all'anno." **Pierre Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "Venticinque anni dopo la creazione del mercato unico, le imprese e i consumatori si trovano ancora di fronte a 28 diversi regimi IVA per le operazioni transfrontaliere. Criminali e potenziali terroristi hanno sfruttato questa frammentazione per troppo tempo, organizzando frodi per un importo pari a 50 miliardi di EUR all'anno. Questo sistema anacronistico basato sulle frontiere nazionali deve cessare! Entro il 2022 gli Stati membri dovrebbero trattare le operazioni IVA transfrontaliere all'interno del nostro mercato unico alla stregua delle operazioni nazionali. La proposta dovrebbe ridurre le frodi transfrontaliere sull'IVA dell'80% circa e, al tempo stesso, renderà la vita più facile alle imprese dell'UE che operano a livello transfrontaliero, snellendo la burocrazia e semplificando le procedure relative all'IVA. Insomma, buone notizie per le imprese, i consumatori e i bilanci nazionali, brutte notizie per i truffatori." Con questo pacchetto la Commissione propone di modificare radicalmente il sistema attuale dell'IVA tassando le vendite di beni da un paese dell'UE all'altro nello stesso modo in cui sono tassate all'interno dei singoli Stati membri. Ciò consentirà di creare un nuovo sistema dell'IVA definitivo per l'UE. Cercheremo di raggiungere un accordo su quattro principi fondamentali, ossia i "pilastri" di un nuovo e definitivo spazio unico europeo dell'IVA.

- **Lotta contro la frode:** l'IVA sarà applicata agli scambi transfrontalieri tra le imprese. L'attuale esenzione dall'IVA per questo tipo di scambi costituisce una facile scappatoia che consente ad imprese senza scrupoli di riscuotere l'IVA e poi scomparire senza versarla allo Stato.
- **Sportello unico:** sarà più semplice per le imprese che operano a livello transfrontaliero adempiere agli obblighi in materia di IVA grazie a un servizio di "sportello unico". Gli operatori saranno in grado di effettuare dichiarazioni e versamenti utilizzando un unico portale online nella loro lingua, seguendo le stesse norme e utilizzando gli stessi modelli amministrativi del paese di origine. Gli Stati membri verseranno direttamente l'IVA gli uni agli altri, come già avviene per la vendita di servizi elettronici.
- **Maggiore coerenza:** passaggio al principio della "destinazione", secondo il quale l'importo finale dell'IVA è sempre versato allo Stato membro del consumatore finale ed è determinato in base all'aliquota vigente in tale Stato membro. Questo sistema, già in vigore per la vendita di servizi elettronici, è un impegno che la Commissione europea ha assunto da tempo, con il sostegno degli Stati membri.
- **Meno burocrazia:** semplificazione delle norme in materia di fatturazione, che consente ai venditori di redigere le fatture in base alle norme del proprio paese, anche quando operano a livello transfrontaliero. Le imprese non saranno più tenute a preparare un elenco di operazioni transfrontaliere per la loro autorità fiscale (il cosiddetto "elenco riepilogativo").

La proposta introduce inoltre il concetto di "soggetto passivo certificato", ossia una categoria di imprese fidate che beneficerà di norme molto più semplici ed efficaci in termini di risparmio di tempo. Sono state proposte anche quattro "soluzioni rapide" che entreranno in vigore entro il 2019. Queste misure a breve termine sono state esplicitamente richieste dagli Stati membri al fine di migliorare il funzionamento quotidiano dell'attuale sistema dell'IVA fino alla piena approvazione e attuazione del regime definitivo.

Prossime tappe

La proposta legislativa sarà trasmessa agli Stati membri in seno al Consiglio per approvazione e al Parlamento europeo per consultazione. La Commissione intende dare seguito a questa iniziativa nel 2018 con una proposta legislativa dettagliata intesa a modificare la cosiddetta "direttiva IVA" a livello tecnico, in modo che il regime dell'IVA definitivo proposto possa essere attuato senza problemi.



Contesto

Il sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (IVA) svolge un ruolo importante nel mercato unico europeo. La prima direttiva in materia di IVA risale al 1967 e fu originariamente introdotta per eliminare le imposte sulla cifra d'affari che falsavano la concorrenza e ostacolavano la libera circolazione dei beni, e per rimuovere le formalità e i controlli fiscali alle frontiere interne.

L'IVA è una fonte di entrate importante e in crescita nell'Unione, che ha raccolto più di 1 000 miliardi di EUR nel 2015, pari al 7% del PIL dell'UE. Anche una delle risorse proprie dell'Unione si basa sull'IVA. Trattandosi di un'imposta sui consumi, è una delle forme di tassazione che favorisce maggiormente la crescita. Nonostante numerose riforme, il sistema dell'IVA non è riuscito



a stare al passo con le sfide dell'economia, che è globale, digitale e mobile. L'attuale sistema dell'IVA, introdotto come sistema transitorio nel 1993, è frammentario, troppo complesso per il numero crescente di imprese che operano a livello transfrontaliero e lascia aperto il campo alle frodi: operazioni interne e transfrontaliere sono trattate in maniera diversa e beni e servizi possono essere acquistati in esenzione dall'IVA all'interno del mercato unico. Da tempo la Commissione sollecita una riforma del sistema dell'IVA. Per le imprese che operano nell'UE, le frontiere fanno ancora parte della realtà di ogni giorno quando si tratta di IVA e le norme in materia attualmente in vigore costituiscono uno degli ultimi ambiti del diritto dell'UE non ancora allineati ai principi alla base del mercato unico.

(Fonte Commissione Europea)

8. Rafforzare Schengen per migliorare la sicurezza e salvaguardare le libertà dell'UE

Come annunciato dal Presidente Juncker nella lettera di intenti del 13 settembre, la Commissione europea propone delle misure per preservare e rafforzare lo spazio Schengen. La Commissione propone di aggiornare il codice frontiere Schengen adattando alle esigenze attuali le norme sul ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne, affinché siano in grado di rispondere alle mutevoli e persistenti minacce gravi per l'ordine pubblico o la sicurezza interna. Sono inoltre introdotte garanzie procedurali più solide per assicurare che i controlli alle frontiere interne rimangano l'eccezione, una misura di ultima istanza, cui ricorrere soltanto se il provvedimento è necessario e proporzionato, in modo da limitare l'impatto sulla libera circolazione. La Commissione pubblica anche una comunicazione sulle misure già adottate per rispondere alle sfide di sicurezza che si pongono alle frontiere esterne e all'interno dello spazio Schengen e una raccomandazione rivolta agli Stati membri sul modo in cui migliorare, se necessario, l'applicazione delle attuali norme sui controlli temporanei alle frontiere.

Frans Timmermans, Primo Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"In tema di ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne, le norme del codice frontiere Schengen sono state pensate in un'epoca diversa, in cui le sfide erano diverse. Le circostanze eccezionali che contraddistinguono il nostro presente, ad esempio l'accentuarsi della minaccia terroristica, ci hanno indotto a proporre un codice frontiere Schengen maggiormente consono a questa nuova epoca. Gli Stati membri dovrebbero poter prendere provvedimenti eccezionali quando si trovano di fronte a minacce gravi per l'ordine pubblico o la sicurezza interna, ma sempre nel rispetto di condizioni rigorose. Così garantiamo la libera circolazione e la sicurezza all'interno dello spazio Schengen."*

Dimitris Avramopoulos, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"Schengen è uno dei maggiori successi dell'integrazione europea e siamo fermamente impegnati a salvaguardarlo, preservarlo e rafforzarlo. L'assenza di controlli alle frontiere interne costituisce l'essenza stessa di Schengen, ma, in uno spazio comune senza controlli alle frontiere, comuni sono anche le questioni di sicurezza. È per questo che dobbiamo fare tutto il possibile per mantenere il giusto equilibrio tra la libera circolazione e la mobilità, da un lato, e la sicurezza, dall'altro. Solo un quadro Schengen coordinato e unito, che includa anche la Bulgaria e la Romania, permetterà di conseguire quest'obiettivo."*

Julian King, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: *"Gli Stati membri dell'UE dovrebbero essere in grado di prendere le misure atte a rafforzare la propria sicurezza - in circostanze eccezionali e in un quadro che rispetti l'importanza e i benefici enormi dello spazio Schengen."* Negli ultimi



anni la Commissione ha intrapreso una serie di misure volte a rafforzare la sicurezza nello spazio Schengen e a rafforzare la gestione delle frontiere esterne. Il codice frontiere Schengen è già stato modificato più volte in modo che continuasse a rispondere al suo scopo. Gli Stati membri si sono avvalsi delle norme Schengen per introdurre controlli temporanei nei termini e alle condizioni previsti, rispettando e salvaguardando il più ampio funzionamento del sistema. Gli strumenti disponibili si erano finora dimostrati adatti, ma oggi le nuove sfide di sicurezza impongono all'Europa di **aggiornare** il codice frontiere Schengen **prolungando il periodo per cui si possono ripristinare i controlli alle frontiere interne** e associandolo a **garanzie più rigorose**. Con queste proposte la Commissione intende aggiornare le norme assicurando nel contempo che siano usate in modo più efficace e soltanto come misura di ultima istanza, in situazioni eccezionali nelle quali il provvedimento è necessario e proporzionato. Le norme rafforzate rendono più rigoroso il dovere di cooperazione con gli Stati membri limitrofi, in particolare, per ridurre al minimo l'impatto sulla libera circolazione. Per migliorare l'applicazione del codice frontiere Schengen in raccordo con le più ampie norme Schengen, e in linea con la richiesta formulata dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione, la comunicazione invita ora il Consiglio a decidere la piena integrazione della **Bulgaria**

e della **Romania** nello spazio Schengen e a disporre che la **Croazia** divenga membro a pieno titolo una volta soddisfatti tutti i criteri.

Miglioramento del codice frontiere Schengen per far fronte alle attuali minacce

Se la disciplina vigente in materia di ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne si è rivelata adeguata nell'ampia maggioranza dei casi, non sempre i periodi di tempo previsti dalle norme sono sufficienti quando gli Stati membri si trovano a dover affrontare minacce gravi e mutevoli all'ordine pubblico o alla sicurezza interna. La Commissione propone pertanto di adeguare i **termini** applicabili a norma degli **articoli 25 e 27** del codice frontiere Schengen portandoli a un anno (invece degli attuali sei mesi) e introducendo nel contempo **garanzie procedurali più rigorose**, fra cui l'obbligo per gli Stati membri di valutare se **misure alternative** permettano una risposta più efficace alla minaccia individuata, e di presentare una **valutazione dettagliata del rischio**. In base a tali proposte gli Stati membri avranno anche la possibilità di **prolungare in via eccezionale la durata dei controlli** se la stessa minaccia perdura oltre un anno e quando, per far fronte alla stessa minaccia, sono state adottate sul territorio dello Stato misure nazionali di corrispondente eccezionalità, ad esempio con la dichiarazione dello stato di emergenza. Per varare la proroga sarebbe necessaria una **raccomandazione del Consiglio**, che dovrebbe tenere conto del parere espresso dalla Commissione; la proroga sarebbe rigorosamente limitata a 6 mesi, rinnovabile tre volte per un periodo complessivo massimo di due anni. In attesa che siano adottate queste modifiche legislative la Commissione emana anche degli orientamenti, sotto forma di **raccomandazione**, in cui indica agli Stati membri come applicare meglio le norme di Schengen vigenti. In particolare, ricorda agli Stati membri che il ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne deve rimanere una **misura eccezionale di ultima istanza**, che occorre limitare l'impatto sulla libera circolazione e che si dovrebbero privilegiare misure alternative, quali ad esempio i controlli di polizia e la cooperazione transfrontaliera. Gli Stati membri devono effettuare periodicamente una valutazione dei controlli temporanei, informare gli altri Stati membri interessati e cooperare con essi, e astenersi dall'adottare provvedimenti ingiustificati. Infine, affinché gli Stati membri affrontino le minacce in maniera unitaria, agendo compatti in uno spazio Schengen più forte, è ormai giunto il momento che la Bulgaria e la Romania diventino membri Schengen a pieno titolo. È opportuno che il Consiglio adotti la decisione di autorizzarne l'adesione a tale spazio e di eliminare i controlli alle frontiere interne tra questi due Stati membri e i loro vicini dell'UE. La Bulgaria e la Romania hanno dimostrato di avere la capacità di difendere le frontiere esterne dell'UE e dovrebbero di conseguenza diventare membri dello spazio senza frontiere interne.



Informazioni generali

Lo spazio Schengen è la più grande zona di libera circolazione del mondo. Permette a oltre 400 milioni di cittadini dell'UE, così come ai visitatori, di spostarsi liberamente al suo interno e consente un flusso senza ostacoli di beni e servizi. È uno dei maggiori successi dell'integrazione europea, che va salvaguardato e preservato. Sin dalla sua ideazione lo spazio Schengen ha dovuto affrontare vari tipi di sfide e minacce. Le norme Schengen hanno permesso e permettono il funzionamento generale del sistema Schengen, mettendolo in condizione di rispondere alle diverse sfide. Ad esempio, a seguito dei movimenti secondari di migranti irregolari e alle carenze nella gestione delle frontiere esterne della Grecia, la Commissione ha attivato la procedura di cui all'articolo 29 del codice frontiere Schengen. Questo ha portato al ripristino temporaneo dei controlli alle frontiere interne per i cinque principali paesi interessati (Austria, Danimarca, Germania, Norvegia, Svezia), sulla base di una dettagliata valutazione da parte della Commissione.

(Fonte Commissione Europea)

9. Nuova consultazione pubblica su Europeana

In che modo la cultura digitale può arricchire la tua vita quotidiana e il tuo lavoro? Condividi, consulti o usi materiali sul patrimonio culturale online? La Commissione europea apre una consultazione pubblica per raccogliere le opinioni dei cittadini e delle organizzazioni che nutrono un interesse personale o professionale per la cultura digitale disponibile online.

La Commissione vuol conoscere come cittadini, professionisti e organizzazioni usano Europeana, la piattaforma digitale dell'Europa per il patrimonio culturale, visitata circa 700 000 volte al mese. La piattaforma dà accesso a oltre 53 milioni di contenuti tra cui immagini, testi, suoni, video e materiale 3D dalle collezioni di oltre 3 700 biblioteche, archivi, musei, gallerie e collezioni audio-video di tutta Europa e può essere utilizzata da insegnanti, artisti e professionisti dei dati delle istituzioni culturali e dei settori creativi, ma anche da chiunque cerchi informazioni sulla cultura. Grazie a una valutazione indipendente, la consultazione pubblica aiuterà a identificare come viene utilizzata Europeana e come migliorarla e renderla più accessibile a tutti. Ad esempio, poche persone sanno che la piattaforma offre contenuti riutilizzabili nei settori creativi, dell'istruzione o della ricerca. I risultati della consultazione contribuiranno a sviluppare ulteriormente le offerte di Europeana, ad aumentarne la visibilità e ad accrescere l'uso del patrimonio culturale europeo online. Europeana sarà anche strettamente associata all'Anno europeo del patrimonio culturale nel 2018. La [consultazione pubblica](#) resterà aperta in tutte le lingue dell'Unione Europea **fino al 14 gennaio 2018**.



(Fonte Commissione Europea)

10. La CE riunisce industria e Stati membri per incentivare la produzione di batterie

Mercoledì 11 ottobre la Commissione europea ha organizzato una riunione di alto livello sullo sviluppo e la produzione delle batterie in Europa, alla quale hanno partecipato rappresentanti dell'industria europea, degli Stati membri e delle istituzioni finanziarie. Sulla scia del discorso sullo stato dell'Unione in cui il Presidente Juncker ha presentato una nuova strategia di politica industriale che "intende aiutare le nostre industrie a rimanere o diventare leader indiscusse dell'innovazione, della digitalizzazione e della decarbonizzazione", questa iniziativa mira a identificare e analizzare opportunità per colmare le lacune nella catena del valore delle batterie in Europa e a discutere delle misure necessarie perché l'UE resti competitiva.

Nel quadro di un'ampia gamma di azioni, la nuova politica industriale avanza nuove proposte per una mobilità pulita, competitiva e connessa, comprese norme più rigide sulle emissioni di CO2 delle auto e dei furgoni, un piano d'azione sulle infrastrutture per i combustibili alternativi a sostegno della diffusione delle infrastrutture di ricarica e azioni per promuovere la guida autonoma. Il Vicepresidente per l'Unione dell'energia **Maroš Šefčovic**, anfitrione della riunione, ha dichiarato: *"Le batterie sono una tecnologia abilitante fondamentale nel contesto dell'Unione dell'energia e il loro sviluppo e la loro produzione hanno un ruolo strategico nella transizione in corso verso una mobilità e sistemi energetici puliti. L'UE deve sfruttare questo potenziale e dobbiamo remare tutti insieme nella stessa direzione. In definitiva si tratta di rendere l'industria europea più forte e più competitiva, di creare posti di lavoro basati su tecnologie all'avanguardia e di guidare la lotta ai cambiamenti climatici."* La Commissione ha sostenuto lo sviluppo delle batterie quale tecnologia abilitante fondamentale per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di clima ed energia. La sua comunicazione più recente, "L'Europa in movimento", delinea un percorso di transizione verso una mobilità pulita, competitiva e connessa in Europa e identifica nelle batterie una delle iniziative faro



nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia. Anche la strategia di politica industriale sottolinea l'importanza strategica degli investimenti nelle batterie e la necessità di dare il via a iniziative promosse dall'industria per una catena del valore delle batterie completa nell'UE. Inoltre, sulla base della leadership europea in materia di economia circolare a basse emissioni di carbonio, questi provvedimenti aiutano l'UE ad attuare gli impegni assunti con l'accordo di Parigi. La Commissione è pronta a intensificare il lavoro con gli Stati membri e le parti interessate per sostenere le iniziative promosse dall'industria.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 6 e 13 Ottobre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Aiuti di Stato ad Amazon e riforma del sistema UE dell'IVA”** - puntata del 6 Ottobre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171006.mp3>
2. **“Unione bancaria e proposte di riforma dell'Eurozona”** – puntata del 13 Ottobre 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171013.mp3>

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 6 e 13 Ottobre)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **“La Grande Guerra: il cinismo”** - puntata del 6 Ottobre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171006_0.mp3
2. **“Democrazia non conforme”** di Marina Collaci - Edizione Torino – puntata del 13 Ottobre 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171013_0.mp3

CONCORSI E PREMI

13. Sony World Photography Awards



Il Sony World Photography Awards è uno dei concorsi fotografici più conosciuti nel mondo, **aperto a fotografi professionali, giovani fotografi (12-19 anni) e studenti di fotografia**. Per l'edizione 2018 sono previste le seguenti categorie: **Professional** – corpus di 5-10 foto da presentare, giudicate in base a 10 categorie; **Open** – una sola foto da presentare, giudicata in base a 10 categorie; **Youth** – per la categoria giovani (12-19 anni) la competizione si basa su una sola foto presentata; **Student Focus** –

competizione particolare per gli studenti di fotografia. Per il livello Professional si propongono due nuove categorie: Creative e Discovery. I vincitori di ogni categoria riceveranno in premio apparecchiature digitali specifiche. Premi in denaro saranno riservati al titolo di Photographer of the Year (25 000 dollari) e al vincitore della competizione a livello Open (5 000 dollari). La mostra annuale di Sony World Photography Awards includerà i lavori dei vincitori di ogni categoria. L'inaugurazione avverrà a Londra, per poi presentare la mostra anche a livello internazionale. Le immagini saranno inoltre pubblicate sull'Awards winners' book. I vincitori e i finalisti avranno diritto ad un servizio di promozione e marketing per la loro attività di fotografia. **Scadenza: 9 gennaio 2018.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. Zwick Science Award 2017

Zwick Roell, gruppo internazionale leader nella realizzazione e commercializzazione di macchine di prova materiali, promuove il concorso **Zwick Science Award 2017** per premiare la ricerca e l'innovazione. I premi saranno assegnati a tesi di laurea o a pubblicazioni scientifiche dedicate all'uso innovativo di macchine di prova e alle prove materiali; particolare attenzione sarà riservata alle candidature in cui l'attrezzatura è stata progettata e realizzata come parte integrante del lavoro di ricerca e analisi. I destinatari sono: laureati o laureandi, dottorandi, ricercatori e lettori che abbiano realizzato tesi o pubblicato articoli di interesse scientifico relativi alle prove materiali. Le caratteristiche degli elaborati sono le seguenti: l'eventuale data di pubblicazione non è essenziale se contenuto e temi del lavoro sono attuali e ancora validi. I lavori possono essere stati svolti con qualsiasi macchina di prova, non necessariamente Zwick. È possibile inviare per la selezione più di un lavoro. È possibile sottoporre anche lavori già inviati per le scorse edizioni del premio (purché ancora attuali e validi). I premi sono: 1° premio: Medaglia Paul Roell e 5.000 euro; 2° premio: 2.000 euro; 3° premio: 1.000 euro. I vincitori saranno premiati durante lo Zwick Academia Day 2018, che si terrà il 15 maggio 2018 a Roma, presso la Sapienza Università di Roma (le spese di viaggio e soggiorno saranno a carico di Zwick Roell). La documentazione richiesta nel Bando (abstract, lavoro integrale, immagini e video, curriculum vitae), in lingua inglese, deve essere inviata a Zwick GmbH & Co. KG, entro il **31 dicembre 2017**. Ulteriori informazioni e Bando sul sito Zwickitaliablog.it.



15. Concorso Internazionale di Componimento e Dibattito per le Scuole 2018

Trust for Sustainable Living ha lanciato un concorso di componimento per i giovani di tutto il mondo, dai 7 ai 17 anni e i loro insegnanti, per condividere le migliori idee per la tutela e la sostenibilità dell'ambiente marino. Gli studenti della scuola primaria e secondaria sono invitati a presentare un componimento sul tema "Il mio piano per salvaguardare e gestire gli oceani, i mari e le risorse marine" (max. 400 parole per le scuole primarie, max. 600 parole le secondarie). Il vincitore del Primo Premio (più un insegnante e un genitore) avrà un viaggio gratis all'evento TSL 2018 Debates & Awards alle Seychelles, durante la prima settimana di Luglio 2018. Inoltre, verranno assegnate delle medaglie in ciascuna categoria per i primi dieci componimenti e per i migliori contributi individuali e di gruppo ai Dibattiti. **Scadenza: 15 dicembre 2017.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



16. Dall'Idea all'Impresa Green, call per progetti di economia verde

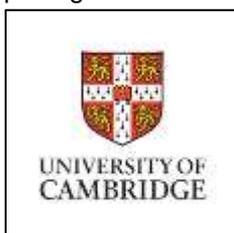
Progetti di **economia verde** cercasi. A lanciare la **call** è l'acceleratore [Seedup](#), promotore lo scorso anno della prima edizione del **contest "Dall'Idea all'Impresa"**. Quest'anno si aggiunge l'aggettivo **"green"** che riporta l'attenzione sulle problematiche del benessere individuale e collettivo. Ma non solo, i **progetti** di economia verde devono essere pensati per favorire lo **sviluppo economico** e l'**occupazione del territorio** laddove verranno realizzati. **Possono partecipare:** imprese costituite dopo il 1 gennaio 2015 con sede legale e/o operativa in Italia; Team informali, non costituiti in società, purché in caso di vittoria, si costituisca un soggetto societario giuridicamente riconosciuto; imprese i cui soci o componenti del team informale abbiano le seguenti caratteristiche: prevalenza di giovani tra i 18 e i 35 anni e abbiano una buona conoscenza della lingua inglese o di un'altra lingua europea. Le **selezioni** I dieci migliori progetti verranno selezionati entro il **1° dicembre**; si passerà poi alla fase dell'**Elevator Pitch Competition**, il prossimo **15 dicembre**, con la premiazione finale e con l'assegnazione del premio. **Il premio** Il vincitore riceverà un seed in cash e service di **10 mila euro** che servirà a realizzare un percorso di accelerazione ritagliato su misura sulle necessità del vincitore, incluso attività di tutorship continuativa e servizi tecnici e di consulenza, oltre che di assistenza per l'accesso ai finanziamenti. Per le candidature c'è tempo fino al **15 novembre 2017**. Per maggiori informazioni e per partecipare vai sul [sito](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Borse di studio Università di Cambridge per studenti internazionali

Le borse di studio **Gates Cambridge** sono tra le borse di studio internazionali più prestigiose del mondo. Sono dedicate a **studenti internazionali** che hanno il desiderio di continuare gli studi nell' **Università di Cambridge**. Le borse di **studio** prevedono una copertura totale dei costi dell'Università. Lo scopo delle borse di studio Gates Cambridge è di costruire un network globale di futuri **leader**, impegnati nel miglioramento delle vite altrui. Possono **candidarsi** per le borse di studio Gates Cambridge: cittadini di qualsiasi paese al di fuori del Regno Unito; chiunque desideri perseguire un percorso di studi post-laurea. **Criteri di selezione:** forte abilità intellettuale; potenziale di leadership; desiderio di migliorare la vita altrui; una buona combinazione fra le qualifiche e le aspirazioni del candidato e il programma per cui si candida. Le borse di studio **Gates Cambridge** coprono completamente i costi per studiare a Cambridge, tra cui le tasse scolastiche, mantenimento e costi di viaggio. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: 6 dicembre 2017; 4 gennaio 2018**



18. Residenze artistiche internazionali sulla scrittura di film d'animazione

NEF Animation è una piattaforma francofona dedicate alla scrittura di/su film d'animazione. Tra le sue attività, sostiene la scrittura e la ricerca creativa nel settore dei film d'animazione promuovendo **programmi di residenze artistiche che incoraggino la mobilità internazionale**. L'"International Writing Residency for Animation Films" è ospitata e co-prodotta dalla Royal Abbey of Fontevraud, nella valle della



Loira, Francia. Il programma permette agli autori di immergersi per un mese nel proprio lavoro in un'atmosfera rilassante e allo stesso tempo stimolante, vivendo un'esperienza di incontro e scambio con altri artisti internazionali. I candidati selezionati riceveranno una borsa di studio di 1200 euro e una somma per il vitto. Anche le spese di viaggio verranno parzialmente rimborsate. **Scadenza: 8 Novembre 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

19. Borse di studio Fulbright per cittadini italiani

Dal 1948, la [Commissione Fulbright](#) di Roma si occupa di **favorire scambi culturali** tra **Italia e Stati Uniti** attraverso il **Programma Fulbright** di **borse di studio** destinate sia a **cittadini italiani** che statunitensi. L'ente italo-statunitense ha pubblicato **bandi** di concorso 2017 per andare a studiare e fare ricerca negli **Stati Uniti** nel corso dell'anno 2018-2019. Le **borse di studio Fulbright**, offerte per progetti di studio, ricerca ed insegnamento nelle migliori università statunitensi, sono **riservate a cittadini italiani** in possesso dei seguenti **requisiti**: diploma di laurea triennale, laurea specialistica/magistrale



o laurea vecchio ordinamento, diplomati dalle Accademie d'Arte o Musica, assegnisti di ricerca, ricercatori, professori associati, professori universitari. **Requisito di partecipazione** ai concorsi Fulbright è una **ottima conoscenza della lingua inglese** comprovata dal certificato TOEFL

(Test of English as a Foreign Language) o dal certificato IELTS (International English Language Testing System, modalità Academic format). Le borse di studio offerte riguardano due diverse aree: **STUDIO**: per progetti di studio nelle migliori università statunitensi; **RICERCA**: per progetti di ricerca presso università statunitensi. Le borse di studio promosse sono le seguenti:

- **2 Borse di studio Fulbright-ETHENEA** per la frequenza di programmi MBA presso università negli Stati Uniti, da svolgersi nell'anno 2018-2019 – **scadenza 12 dicembre 2017** - visita la [pagina](#) per maggiori informazioni e per le modalità di partecipazione
- **1 Borsa di studio Fulbright per progetti di ricerca e insegnamento in Scienze dell'educazione** presso il Center for Child and Human Development della Georgetown University, da svolgersi nell'anno 2018-2019 – **scadenza 16 febbraio 2017** - visita la [pagina](#) per maggiori informazioni.

Tutte le borse di studio Fulbright includono le spese di viaggio tra l'Italia e gli Stati Uniti e la copertura medico assicurativa finanziata dal Governo degli Stati Uniti.

20. Speed Mi Up, al via il secondo bando 2017

Si è aperta, il 2 ottobre, la seconda finestra di **Speed Mi Up**, il bando promosso dall'**Università Bicconi** e dalla Camera di Commercio di **Milano** che prevede, due volte l'anno, la selezione di **15 startup innovative**. I **nuovi soggetti**, tra imprese e aspiranti imprenditori, avranno accesso all'incubatore beneficiando di **due anni** di servizi e sostegno imprenditoriale: spazi di lavoro, attività di tutoring e formazione insieme ad una serie di servizi dall'alto valore aggiunto (consulenza specialistica legale, tecnologica, networking ecc.).



L'iniziativa si rivolge a: **aspiranti imprenditori** in possesso di un diploma di laurea che, indipendentemente dalla provenienza territoriale, costituiscano entro tre mesi dall'ingresso in Speed MI Up una società di capitali operante in qualsiasi settore di attività, con sede legale e/o operativa nel territorio di Milano e provincia; **micro, piccole o medie imprese**, costituite in forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese della provincia di Milano con sede legale e/o operativa da meno di 20 mesi dalla data di pubblicazione del

bando; **micro, piccole o medie imprese**, costituite in forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese di qualsiasi provincia italiana da meno di 20 mesi dalla data di pubblicazione del bando e **disposte a spostare la sede legale e/o operativa a Milano** entro tre mesi dall'ingresso in Speed MI Up. La **selezione** avverrà in base a un elevator pitch (un video di massimo 3 minuti), un business plan, il CV di partecipanti/soci. Se hai un'idea di business innovativa **registrati** entro il **9 novembre**. Per ulteriori dettagli consulta il **sito** ufficiale.

21. Invito per collaboratori all'Evento Europeo per i Giovani (EYE)

Il Parlamento Europeo ha lanciato un invito per collaboratori all'Evento Europeo per i Giovani (EYE), che si svolgerà l'1 e 2 giugno 2018 presso il Parlamento Europeo a Strasburgo, Francia. EYE 2018 comprenderà una vasta gamma di attività realizzate all'insegna del motto "Insieme possiamo fare la differenza", in ambito politico, sociale e culturale. Per poter contribuire all'evento, i partecipanti devono avere tra i 16 e i 30 anni, essere registrati come gruppo di almeno 10



membri, da un paese membro UE o un altro paese europeo, e proporre un workshop o una performance artistica legati ai temi di EYE 2018:

membri, da un paese membro UE o un altro paese europeo, e proporre un workshop o una performance artistica legati ai temi di EYE 2018:

- Guerra e pace: prospettive per un pianeta di pace;
- Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva;
- Esclusione o accesso: giro di vite sulla disoccupazione giovanile;
- Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani;
- Collasso o successo: nuovi modi per un'Europa sostenibile.

Per i workshop selezionati e le performance artistiche il Parlamento Europeo offrirà spazi, attrezzatura tecnica, cancelleria, support tecnico. Inoltre le migliori proposte riceveranno un piccolo finanziamento per la copertura dei costi di viaggio. **Scadenza: 15 novembre 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente **link**.

22. Europa: un bando per riscoprire il patrimonio comune

Il 2018 sarà l'**Anno Europeo del Patrimonio Culturale** e la **Commissione Europea** ha deciso di investire 5milioni di euro sui progetti che ne riflettano le finalità e contribuiscano alla sua attuazione. Il bando lanciato da **EACEA**, l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, nell'ambito del programma **Europa Creativa**, è destinato proprio a sostenere i progetti di cooperazione europea per il 2018. L'obiettivo è quello di rafforzare il senso di appartenenza a uno **spazio comune europeo** e **promuovere il patrimonio culturale** quale fonte di ispirazione per la creazione artistica contemporanea e l'innovazione ed infine rafforzare l'interazione tra il settore del patrimonio culturale e gli altri settori culturali e creativi. Il bando finanzia progetti che coinvolgono almeno **3 partner** (il capofila di progetto + almeno 2 partner) stabiliti in **3 diversi Paesi** ammissibili al sottoprogramma Cultura. I progetti devono essere basati su un accordo di cooperazione stipulato tra il capofila e i partner. La loro durata massima deve essere di **24 mesi, con inizio tra gennaio e settembre 2018**. Non sono ammissibili le seguenti attività:



- Attività di ricerca o inerenti il settore del turismo collegate al patrimonio culturale;
- Sondaggi;
- Conferenze, esposizioni, workshop quali attività centrali dei progetti.

Il bando si rivolge a operatori, pubblici e privati, attivi nei settori culturali e creativi che siano legalmente costituiti con personalità giuridica in uno dei Paesi ammissibili al

sottoprogramma Cultura, ovvero i **28 Paesi UE**, i **Paesi EFTA/SEE** (solo Islanda e Norvegia), i **Paesi candidati** effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), **Paesi PEV** (solo Georgia, Moldova, Ucraina, Tunisia). Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi totali ammissibili del progetto per un **massimo di 200mila euro**. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner di progetto). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online. La scadenza è fissata alle ore 12 (ora di Bruxelles) del **22 novembre 2017**. Per tutti i dettagli si può consultare il [bando](#) su sito di EACEA.

23. Enel, call per progettare il futuro rinnovabile

[Enel](#), il gruppo elettrico italiano, ha lanciato una [call](#) per sviluppare iniziative innovative nell'ambito delle **energie rinnovabili**. Le aziende dovranno comunicare le loro idee **entro il 15 novembre 2017** sulla piattaforma [dedicata](#), proponendo nuovi moduli per la **generazione solare**, componenti e strumenti per l'ottimizzazione delle performance degli impianti, sistemi di automazione e intelligenza artificiale applicati per la costruzione e



gestione degli impianti, sistemi di generazione rinnovabili ibridi, soluzioni per il **fotovoltaico** galleggiante, nuove tecnologie applicate alla safety e sviluppo di tecnologie con la **realtà aumentata e virtuale**, oltre a nuovi servizi digitali collegati all'energia (Internet of Things, Big Data analytics, Predictive and automatic O&M) e aggregazione di fonti di generazione di energia elettrica distribuite. Le **Pmi** e le **startup** vincitrici parteciperanno a un

percorso di crescita all'interno del laboratorio dell'[Innovation Hub di Passo Martino](#), a Catania, col supporto di tecnici specializzati, utilizzando laboratori per la sperimentazione di tecnologie nell'ambito delle fonti rinnovabili come solare termico e fotovoltaico, microgrid, storage e wind, tramite apparecchiature per test indoor ed outdoor. Inoltre le aziende avranno la possibilità di accedere al network di Enel per l'individuazione di **partnership strategiche**, con l'obiettivo di sviluppare il proprio business. Le **startup** potranno accedere al **programma di accelerazione** di Enel con sessioni di training e servizi di supporto all'internazionalizzazione, alla crescita e per la realizzazione e sviluppo di business plan. Scopri i dettagli e presenta la tua idea sul [sito](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	289
DATA:	04.10.2017
TITOLO PROGETTO:	"English Easy Partnership for Youth Exchange"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Edgars Knohenfelds (Latvia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Aim of the training course is to increase

	confidence to carry out youth exchange projects in English.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 4th - 9th of December 2017.</p> <p>Venue place, venue country: Sigulda, Latvia.</p> <p>Summary: Aim of the training course is to increase confidence to carry out youth exchange projects in English.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, Young people.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 30 participants</p> <p>Details: There are a lot of young people and youth workers with great ideas which can be turned into real international projects. However, many of these ideas stay as a dream due to the lack of confidence to communicate in English as well as a lack of understanding how and what methods to use in communication process. Aim of the training course is to increase confidence to carry out youth exchange projects in English.</p> <p>Objectives of the training course are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To learn about youth exchange projects in Erasmus+ programme; • To understand the importance of youth participation in youth exchange projects; • To explore and experience non-verbal non-formal learning methods for youth exchange projects; • To explore and experience Easy English communication; • To find inspiration for youth exchange ideas; • To develop international project cooperation opportunities. • Target group of the training course are tandems (support person + young person) of: • Young people (age 15-20); • Support person - youth worker/youth leader/youth work voluntier/social worker/teacher etc. (at least 18 year old) with little or no international experience ready to support young people also after the training course; • Participants who want to improve their English knowledge through Youth Exchange projects after the training course. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+ Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the</p>

	reimbursement of your travel expenses. TCA 2017. Working language: English.
SCADENZA:	25 th of October 2017

NR.:	293
DATA:	13.10.2017
TITOLO PROGETTO:	"Inspiring creativity and innovation in fundraising for youth work on inclusion"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Antonija Lelas (Croazia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of this Training course to explore other sources of funding and to empower and encourage our youth workers for taking actions and enriching their sources of funding for their work with marginalised groups.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 21st - 29th of November 2017. Venue place, venue country: Selce, Croatia. Summary: With this project we aim to explore other sources of funding and to empower and encourage our youth workers for taking actions and enriching their sources of funding for their work with marginalised groups. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Belgium - DE, Belgium - FL, Belgium - FR, Croatia, Cyprus, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Italy, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Turkey. Group size: 29 participants Details: This is an 8 days long TC. It will be organised in Selce, from 21st till 29th November 2017. Project will gather 29 participants, trainers and staff from 10 organisations from 9 countries (Croatia, Belgium, FYR Macedonia, Italy, Romania, Slovakia, Slovenia, Turkey, Cyprus). With this project we aim to explore other sources of funding and to empower and encourage our youth workers for taking actions and enriching their sources of funding for their work with marginalised groups and better impact on inclusion and acceptance of diversity in society. Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To allow for exchange of practices among youth workers from different countries/communities on various aspects and perceptions of marginalisation and inclusion, different insights and perceptions about youth work with marginalised groups and values in those work; • To motivate and empower youth workers for active promotion of combating social exclusion in their activities by respecting values and principles of European youth work for inclusion/diversity and proposed solutions and recommendations for challenges in their project management and fundraising;

	<ul style="list-style-type: none"> • To empower youth workers and inspire their innovation and creativity in fundraising and grant application writing for working with marginalised groups, and thus through their work encourage quality exchange between mainstream young people and the ones from marginalised groups; • To explore different possible sources of funding for youth work on inclusion (available and through different offline and online tools) and inspire potential approaches of our organisations partners towards possible donors that they have not approached before this project; • To empower youth workers in understanding and using Erasmus+ and other EU Programmes for their youth work for inclusion and developing their skills in grant application writing for working with marginalised groups within the programmes; • To develop more projects and activities, on local level and within the Erasmus+ and other EU programmes, that are aimed at raising young people's awareness of everyone's responsibility in tackling discrimination and marginalisation as well as at promoting the acceptance of diversity and inclusion of groups with fewer opportunities. <p>Costs: Travel costs will be reimbursed only for the cheapest way of transport and preferably for the return tickets. Travel expenses are covered by the organizers 100% up to the maximum of unit cost per distance calculator and means of travel, including bank transfer and other appropriate fees (for all the original tickets and ways of travel that are plane, bus, train or ferry, NOT taxi and NOT car). Participants must keep all travel documents (tickets, travel agency invoices and boarding passes) as organizers are able to make any reimbursement only on the bases of presented documents! The travel reimbursement will be done by bank transfers after you return home and send us the ORIGINAL boarding passes and tickets (and after you submit/send us the filled in evaluation forms of the training course). When you are buying a ticket, ask for additional bill as well, if possible! Travel budget per participant: Slovenia 20 Euro; Croatia, Italy 180 Euro; Belgium, FYR Macedonia, Romania, Slovakia, Turkey, Cyprus 275 Euro. Participation Fee: NONE! Participants will be accommodated in Hostel Karlovac in Selce. Organisers will provide 3 meals and 2 coffee breaks per day. Working language: English.</p>
SCADENZA:	26 th of October 2017

NR.:	294
DATA:	18.10.2017
TITOLO PROGETTO:	"Public Speaking (Acting) Training"

RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Valeriya Kiseleva (Russia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The training course is designed for youth workers who want to develop their public speaking skills, improve their acting abilities. Youth workers will learn new tools which are essential for successful youth work.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 10th - 17th of December 2017. Venue place, venue country: Moscow, Russian Federation. Summary: Public speaking is one of the most important skills for a youth worker or youth trainer! We invite you to join Public Speaking (Acting) Training Course where you will improve your public speaking skills! Target group: Youth workers, Trainers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU. Group size: 15 participants Details: Good speaking is your most enduring skill. That's especially important for youth workers who have to communicate with people a lot and particularly – with young people trying to motivate and inspire them! We invite you to join the training course on Public Speaking (Acting) which is designed for youth workers who want to develop their public speaking skills, improve their acting abilities. Youth workers will learn new tools which are essential for successful youth work. The course will take place from 10th till 17th December 2017 in Moscow, Russia. You will learn how to motivate the audiences with solid arguments and moving language. You will learn how to build the speech to make sure you will be able to deliver the message you want! You will find the ways to build the arguments in a way that will be able to support your point stronger. In the professional realm, we need to be able to argue without being argumentative. Whether you are fundraising for a non-profit, pitching a business proposal, or suggesting a change to company policy, you are making arguments. During this course you will learn how to build the arguments which will help you to reach your aims! The most memorable speeches inspire, entertain, and praise. By blending stories and eloquence, great speeches highlight the core values motivating an audience. But how to design and deliver those speeches?! Or how to influence people in your speech and make them your supporters? You will learn that during a course! How to prepare presentations? Youth workers often need to present – the projects, the ideas etc. This course gives you a reliable model for preparing and delivering effective presentations. How to deliver the presentation which will leave your opponents</p>

	<p>speechless?! You will learn it during the course! The learners during the course will design, practice, and receive feedback on speeches that they can use in their professional lives. The course is designed for youth workers including youth trainers. The course will be especially useful for those youth workers who are considering to become a trainer in future or already conducting trainings but do not have enough experience yet. Public speaking is an important skill for a youth worker! Youth workers need to deliver the speech to donors, prepare presentations. They need to be able to deliver inspiring presentations to youth they are working with! Public speaking skills are already present in any person – some people have it more developed and some others – less. At the same time – it is the skill that you can improve if you work on it. If you know some tools, some technics and “tricks” – you can become much better public speaker than before! We invite you to the course where you will learn those tools, technics and “tricks”! The training course is designed by the Netherlands Institute of Business. Participants who will complete the course will receive the certificates from the Netherlands Institute of Business. Join us if you would like to improve your public speaking skills and deliver the mind-blowing presentations!</p> <p>Costs: The fee for the course is 490 euro. The fee includes: The program of the course (including all necessary study materials). The accommodation (in the comfortable training centre in Moscow); Meals (breakfast, lunch, dinner and coffee-breaks); Transfer; Visa invitation (which you will need to bring to the Russian Consulate in order to apply for a visa). In addition to the fee for the course participants are asked to cover their travel costs to and from Moscow.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	2 nd of November 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa e in Italia



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) LAVORO A BRUXELLES COME ASSISTENTE LEGALE PRESSO L'AGENZIA EDA

L'agenzia EDA offre un posto di lavoro nell'ambito della tutela dei dati come Assistente Legale. **L'Agenzia europea per la difesa (EDA)** è un organismo dell'Unione Europea il cui compito principale è quello di sostenere le capacità di difesa dell'UE nella **gestione della crisi** e la **Common Security and Defence Policy (CSDP)**. L'assistente in ambito legale e tutela dei dati avrà il compito di assistere o rappresentare il DPO (Data Protection Officer) in incontri di sensibilizzazione e corsi di formazione. Il candidato dovrà inoltre occuparsi

della manutenzione dei siti legali interni ed esterni, analizzando le questioni di diritto riguardanti il quadro normativo europeo. Inoltre verrà chiesto al candidato di assistere il consulente legale nella preparazione di testi giuridici, note interne, accordi e altri documenti legali.

Requisiti richiesti

- Laurea in **giurisprudenza** o in studi avanzati di giurisprudenza;
- **Tre anni di esperienza** lavorativa in ambito di consulenza legale in un contesto internazionale;
- Conoscenza del **quadro normativo dell'UE** e delle procedure giuridico istituzionali, oltre che finanziarie;
- Conoscenza in materia di **protezione dei dati**;
- Livello avanzato dell'**inglese** parlato e scritto.

Per maggiori informazioni sulle modalità di candidatura, potete consultare [questa pagina](#) dedicata ai procedimenti di selezione del personale. Per ulteriori informazioni, vi invitiamo invece a consultare il [sito internet](#) dell'Agenzia EDA, alla voce "Jobs". **Scadenza 20 novembre 2017.**

B) EURES PIEMONTE CERCA CANDIDATI INTERESSATI AD UN LAVORO PER ITALIANI IN PORTOGALLO

Eures Piemonte, Per conto di un'azienda portoghese, cerca 10 operatori call center interessati ad un lavoro per Italiani in Portogallo.

Requisiti

- **Formazione scolastica** tecnica superiore;
- **esperienza** di 1 anno;
- padronanza delle **lingue Italiana**;
- conoscenza **lingua inglese** parlata e scritta.

La figura professionale dovrà saper interagire e rappresentare il principale punto di contatto per soddisfare le aspettative dei partner e dei clienti attraverso le attività operative e tecniche quotidiane, dovrà **fornire soluzioni a problemi** ricorrenti.

Condizioni

- Contratto a **tempo determinato**, full-time;
- retribuzione minima **1.000 euro lordi mensili**.

Per conoscere i dettagli dell'offerta e fare domanda, scaricare il [BANDO](#) **Scadenza 30 dicembre 2017.**

C) LAVORO PER ITALIANI A SOFIA, BULGARIA. CERCASI 5 AGENTI DI COMMERCIO

Per conto di un'azienda bulgara, la rete **Eures Italia** è alla ricerca di madrelingua italiani da inserire all'interno dell'organico dell'azienda con sede nella capitale. L'azienda si occupa di alimenti surgelati e gelati tramite consegna a domicilio, con filiali in 12 Paesi europei. Dopo un periodo di formazione, l'agente di commercio dovrà occuparsi di: gestire telefonicamente la **clientela italiana**; mantenere l'atmosfera **positiva** e il cliente soddisfatto; mostrare **interesse** per il cliente (i clienti sono il centro dell'attività).

Requisiti

- lingua madre **italiana** (lettera C2);
- Ottima conoscenza dell'**inglese** (livello B2);
- **Competenze informatiche**: conoscenza del sistema operativo di MS Office;
- forte etica del lavoro e capacità di lavorare in un ambiente commerciale, dinamico e di qualità;
- atteggiamento di lavoro energico, entusiasta e attivo;
- Guidati da clienti soddisfatti e apprezzano nuove sfide commerciali.

Condizioni economiche: contratto permanente (con periodo di prova), 40 ore / settimana; stipendio: **€ 1.001 netto, mensile**; assicurazione sanitaria privata; assegni di viaggio, associazioni di trasferimento e assistenza di **alloggio**; **formazione gratuita**. Per conoscere i dettagli dell'offerta e fare domanda, scaricare il [bando](#). **Scadenza 30 ottobre 2017.**

D) FAO, AL VIA LE SELEZIONI PER FISHERY AND AQUACULTURE OFFICE

L'Ufficio sub-regionale della [FAO](#) - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura – dei Caraibi, ricerca un **Fishery and Aquaculture Officer**, da inserire **presso** la sede di **Bridgetown, Barbados**. Il **candidato** ideale deve occuparsi:

dello sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura come mezzo per contribuire allo sviluppo economico e alla creazione di posti di lavoro; dell'organizzazione di squadre multidisciplinari, comitati interni, team di progetto e gruppi di lavoro; di fornire competenze specializzate sulle reti tecniche e sulla politica tecnica internazionale; deve sviluppare quadri tecnici, analitici, di monitoraggio e Reporting, e relative metodologie, strumenti, sistemi e banche dati, per sostenere la pianificazione, attuazione e monitoraggio dei programmi di lavoro, progetti, prodotti e servizi. Inoltre, progetta e conduce attività di ricerca, raccolta dati, analisi e Reporting per supportare lo sviluppo di standard tecnici; fornisce consulenza tecnica, assistenza e soluzioni per Uffici decentralizzati e fornisce il backstop tecnico ai progetti di campo; collabora e garantisce la qualità dello sviluppo della capacità delle attività di condivisione delle conoscenze all'interno degli Stati membri; promuove la cooperazione internazionale e sostiene le migliori prassi, un maggiore dialogo politico e fornisce competenze tecniche a incontri internazionali/intergovernativi e partecipa alle attività di mobilitazione delle risorse in conformità con la strategia aziendale della FAO e in collaborazione con la Divisione di mobilitazione delle risorse (TCR). Di seguito i **requisiti** richiesti:

- Laurea specialistica in economia, economia della pesca o affari marittimi con specializzazione in pesca;
- Gestione e/o governance o altro settore relativo all'acquacoltura;
- Sette anni di rilevante esperienza nel settore ittico, sicurezza e qualità dei prodotti ittici, statistiche e dati sulla pesca;
- gestione, o campi correlati nella biologia marina con enfasi nella gestione della pesca e nell'acquacoltura;
- Conoscenza ottima della lingua inglese e conoscenza discreta dello spagnolo o francese.

Per candidarsi all'offerta, occorre registrarsi sulla piattaforma online [iRecruitment](#), entro il **giorno 30 ottobre 2017**. Per maggiori informazioni, visita il [sito](#).

E) PIRELLI, OPPORTUNITÀ DI LAVORO ALL'ESTERO

Possibilità di **assunzioni e di stage all'estero** con [Pirelli spa](#), noto marchio italiano specializzato nella produzione di pneumatici per automobili, moto e veicoli industriali, in diversi settori: **Commerciale/Vendite, Marketing, Servizi generali, Logistica, Ricerca e Sviluppo, General Management, Amministrazione e Controllo, Risorse Umane, Media/Advertising, Operation, IT, Finanza, Supply Chain**. Le opportunità di lavoro, alcune a tempo indeterminato, e di tirocinio, riguardano i seguenti Paesi: **Francia, Germania, Cina, Romania, Polonia, Austria, Brasile, Regno Unito e Argentina**. Per la maggior parte delle posizioni aperte si richiede il titolo di **laurea**, conoscenza della **lingua inglese**, spiccata attitudine all' **innovazione**, lavoro in **Team**, e disponibilità a **trasferte**. Per ricoprire alcuni ruoli occorre avere almeno dai 3 ai 5 anni di **esperienza**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

F) LAVORO A WASHINGTON COME ASSISTENTE AGLI UFFICI CFR

Il [Council for Foreign Relations \(CFR\)](#) è un'organizzazione leader di ricerca no-profit, con sede a New York, che si occupa di politica estera statunitense, offre un posto di lavoro a Washington come assistente. Le principali responsabilità di questa posizione prevedono l'esecuzione di **servizi d'accoglienza** dei visitatori e lo smaltimento delle telefonate del **centralino** CFR. Allo stesso modo è richiesta la gestione degli ospiti durante le riunioni, e l'assistenza organizzativa agli **eventi**. Sarà eventualmente richiesta la **sostituzione** di colleghi dello staff se fuori ufficio. Il lavoro d'ufficio prevede l'utilizzo di **Microsoft** per la correzione, modifica e ricerca della documentazione necessaria. Sono previste anche attività d'ufficio nel dipartimento **Risorse Umane**, incluso eventualmente il supporto all'assunzione. La posizione ricopre molti aspetti amministrativi ed è un ottimo trampolino di lancio per iniziare una carriera nel CFR. **Requisiti:**

- Laurea in **Relazioni Internazionali** o area attinente, con un alto punteggio;
- Esperienza in **ambito amministrativo**;
- Capacità avanzate nell'uso di **MS Word e Excel**;
- Ottime capacità **organizzative** e di **espressione scritta**.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare la [pagina dedicata](#) all'offerta. **Scadenza:** il prima possibile.

G) LAVORO PER FOTOGRAFI NELLA REPUBBLICA DOMINICANA

Dream Pixe Like ricerca **fotografi** da inserire in strutture turistiche 5 stelle in località Punta Cana nella **Repubblica Dominicana**. Il **profilo richiesto**: conoscenza delle tecniche di fotografia, predisposizione alle pubbliche relazioni e al lavoro di gruppo, età 18/30, validità passaporto, conoscenza della lingua inglese, attrezzatura fotografica reflex digitale Nikon o Canon. Si ricercano persone determinate e professionalmente serie per crescere all'interno dell'azienda, lavoro garantito tutto l'anno, contratto 6 / 8 mesi, orario full time. Si offre vitto e alloggio condiviso, spese volo a/r a carico della compagnia. Tutti i cv senza foto e senza lista dell'attrezzatura non saranno presi in considerazione, si prega di inviare la propria candidatura a: info@dreampixelike.com.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) MONDADORI, APERTE LE SELEZIONI PER SISTEMISTI

Il **Gruppo Mondadori**, una delle **aziende** più importanti nel **settore dell'editoria**, seleziona **Sistemisti** da inserire con **contratto a tempo indeterminato**, nella divisione **Digital Magazine**, presso le **sedì di Roma e Milano**. Le figure ricercate si occuperanno di: progettazione e gestione delle infrastrutture Web ed architetture LAMP, LEMP, installazione, configurazione e mantenimento di ambienti virtualizzati VMWare XenServer, gestione sistemi database cluster Mysql / Percona, gestione di sistemi di monitoraggio e alerting, gestione di sistemi di backup locale e geografico. I requisiti richiesti sono i seguenti: (per le posizioni offerte, cambia solo la sede di lavoro):

- Ottima conoscenza dei sistemi informatici Unix/Linux;
- Buona conoscenza di shell scripting Bash e regular expressions;
- Buona conoscenza della programmazione Perl e/o Python;
- Esperienza nell'uso di infrastrutture cloud Amazon AWS o Google Cloud;
- Conoscenza delle infrastrutture a microsèrvizi, in particolare dell'implementazione docker/kubernetes;
- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Ottima capacità di problem solving e di team working;
- Almeno 3 anni di esperienza;
- Disponibilità ad effettuare turni di reperibilità.

L'azienda richiede **disponibilità** ad **iniziare** nel mese di **gennaio 2018**.

Candidati come [Sistemista Roma](#); **Candidati** come [Sistemista Milano](#).

B) POSTE ITALIANE, POSIZIONI APERTE NEL NORD ITALIA

Poste Italiane, società leader in Italia nella gestione del servizio postale, è alla ricerca di **Portalettere e Addetti allo smistamento** da inserire a tempo **determinato** a **Bolzano**, in **Trentino Alto Adige** e a **Padova** in Veneto. Per partecipare alle selezioni di **Portalettere** occorre essere in possesso della patente di guida in corso di validità per la guida del motomezzo aziendale. Per partecipare alle selezioni di **Addetti allo smistamento** si richiede esperienza pregressa in attività di magazzino/movimentazioni merci, disponibilità a lavorare in orari notturni (finestra operativa 19.00 – 06.00 dal lunedì al sabato), disponibilità al full time e part time. Il possesso del patentino per l'uso di muletti, trattorini, transpallet ecc. costituisce titolo preferenziale. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

C) FIAT, SELEZIONI APERTE PER UN SALES OPERATION SUPPORT TRAINEE

Il **Gruppo Fiat Chrysler Automobiles**, ha aperto le selezioni per l'assunzione di un **Sales Operation Support Trainee**, da inserire nel team vendite, presso la **sede**

centrale operativa della regione EMEA (Europe, Middle East, Africa) a **Torino**. La figura ricercata deve possedere i seguenti requisiti:

- laurea Magistrale Economia o Ingegneria Gestionale;
- inglese – livello minimo B2;
- passione per il mondo automotive;
- buon utilizzo di Microsoft Office (in particolare Excel);
- esperienza pregressa in ambito Sales.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

D) ITALO, AL VIA LE SELEZIONI PER HOSTESS E STEWARD DI BORDO

Italo-NTV, ha aperto le **selezioni**, per la **maxi assunzione di Hostess e Steward di bordo**, da inserire a **Roma, Napoli e Milano**. Le **figure** ricercate **sono** circa **45**, e svolgeranno le mansioni di accoglienza e ospitalità dei viaggiatori a bordo treno, si occuperanno del riordino degli ambienti, mantenendo gli standard qualitativi e di presentazione nel rispetto delle procedure aziendali e offrendo, anche in stazione, professionalità e assistenza ai passeggeri. Sarà inoltre responsabile del servizio catering a bordo treno, promuoverà ed effettuerà attività di vendita e controllo dei biglietti in stazione e a bordo treno. Di seguito i **requisiti richiesti**:

- Diploma;
- Ottima conoscenza della lingua Italiana;
- Inglese fluente;
- Conoscenza di una seconda lingua straniera;
- Disponibilità a lavorare su turni e fuori dal distretto di assegnazione;
- Disponibilità a lavorare nei festivi;
- Esperienze pregresse in alberghi, tour operators, navi da crociera, compagnie aeree o esperienze all'estero;
- Disponibilità e attitudine alla vendita.

L'azienda offre: **contratto di apprendistato della durata di 2 anni**. Per candidarti, registrati sul [sito](#), hai tempo **fino al 9 novembre 2017**.

E) RECRUITMENT DAYS RYANAIR, NUOVE DATE D'AUTUNNO

Ryanair, la compagnia di volo low cost europea, ha aperto i nuovi **Recruitment Days 2017 per Assistenti di Volo**, con appuntamenti in tutta Italia durante i quali si svolgeranno veri e propri colloqui di lavoro per selezionare il personale che presterà servizio a bordo degli aerei della compagnia. Ecco le prossime date italiane:

- Campania – Napoli, 27 ottobre;
- Emilia Romagna – Bologna, 3 novembre;
- Sicilia – Catania; 8 novembre;
- Sicilia – Palermo, 15 novembre;
- Toscana – Pisa, 16 novembre;
- Lombardia – Milano e Bergamo, 10 novembre;
- Lazio – Roma, 25 ottobre; 15 novembre;
- Sardegna – Cagliari, 25 ottobre; 15 novembre;
- Abruzzo – Pescara, 27 ottobre; 16 novembre;
- Puglia – Bari, 27 ottobre; 17 novembre;
- Piemonte – Torino, 28 ottobre;
- Veneto – Venezia, 3 novembre; 1 dicembre;
- Liguria – Genova, 8 novembre;
- Umbria – Perugia, 24 novembre.

Per diventare Assistenti di Volo Ryanair è richiesto:

- altezza minima di 1.57 cm;
- età non inferiore ai 18 anni;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- normali capacità visive (è ammesso l'uso di lenti a contatto);
- buone doti natatorie;
- buona forma fisica.

Il contratto è a tempo determinato di 3 anni. Per candidarsi occorre andare sulla pagina dedicata di [Crewlink](#) e compilare il form online.

F) NIKE, POSIZIONI APERTE

Nike cerca personale nel settore retail da nord a sud del paese, persone che possano fare propria la cultura del noto [marchio](#) che veste gli atleti. Il candidato ideale ha la stoffa di un leader ed è un po' visionario. Lavorare per la Nike richiede creatività e ambizione. Queste le **posizioni aperte**:

- **Nike Temporary Part Time** – Bari;
- **Nike Lead** (Team Leader) – Sicilia;
- **Converse Store Manager** - Barberino in provincia di Firenze;
- **Converse Department Manager** - Barberino in provincia di Firenze;
- **Nike Temporary Part Time Athlete** (Sales Associate) – Brescia;
- **Nike Temporary Part Time Athlete** – Brescia;
- **Nike Lead** (Team Leader) - La Spezia;
- **Nike Lead** (Team Leader) - Castel Guelfo di Bologna;
- **Nike Lead** (Team Leader) - Roma Da Vinci;
- **Nike Temporary Part Time Athlete** (Sales Associate) – Roma;
- **Visual Presentation Lead** (Supervisor) - Roma Da Vinci;
- **Nike Lead** (Team Leader) - Castel Romano in provincia di Roma;
- **Visual Presentation Lead** (Supervisor) - Castel Romano in provincia di Roma;
- **Nike Temporary Part Time Athlete** (Sales Associate) - Vicolungo.

Per candidarti vai sul [sito](#) e cerca la posizione di tuo interesse nella sezione Retail Corporate, scegliendo il paese Italia.

G) #MELOMERITO, RECRUITING DAY A ROMA

Con l'intento di scovare i talenti migliori, è nata l'idea del **recruiting day** #Melomerito volto a dare un'opportunità lavorativa a chi effettivamente se lo merita, incontrando l'azienda giusta per realizzare il proprio sogno lavorativo. All'evento possono partecipare: studenti, diplomati, laureati o giovani professionisti alla ricerca di un'opportunità lavorativa. Saranno presenti più di [25 grandi aziende](#) come [Bosch](#), [Accenture](#), [EY](#), [Roche](#), [Calzedonia](#), [Unilever](#), [Johnson&Johnson](#), [PwC](#), [Salini-Impregilo](#) e tante altre. I partecipanti potranno inoltre conoscere i percorsi professionali e di inserimento delle aziende presenti e conoscere il loro team. La giornata sarà animata dagli Actual, web influencer al momento molto cliccati. Il recruiting day si terrà presso l'Acquario Romano, P.zza Manfredo Fanti, 47 a Roma. Per scoprire come partecipare sul [sito](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni

Si chiama **“Bando Nuove Generazioni”** ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l'impresa sociale **Con i Bambini** rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di **contrasto alla povertà educativa minorile**. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto in qualità di soggetto responsabile** o aderire come partner



a un solo progetto. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro **percorsi formativi** che su quelli di **inclusione sociale**, attraverso azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, sviluppando e rafforzando l’alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa (“comunità educante”) e prevenendo precocemente varie forme di disagio: **dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile**. L’iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e **territori particolarmente svantaggiati** che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. [Scarica il bando](#). [Allegato 1 – Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale](#).

28. BANDO - Fondo Intesa Sanpaolo per progetti di carattere sociale e culturale

Il **Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale** è lo strumento attraverso il quale Intesa Sanpaolo eroga contributi a fondo perduto a organizzazioni non profit in sostegno di progetti che hanno come riferimento la solidarietà, l’utilità sociale e il valore della persona. Le Linee Guida per il biennio 2017-2018 prevedono un focus sul supporto a progetti che realizzano attività in sostegno alle **popolazioni terremotate del centro Italia e orientati all’inclusione sociale ed economica dei migranti e degli immigrati**. Le richieste possono essere presentate lungo tutto il corso dell’anno ma si **invitano i soggetti interessati a presentare la domanda preferibilmente entro la fine di ottobre**. Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Nel Regolamento (Art. 8) è specificato che possono beneficiare delle erogazioni le seguenti categorie di enti:

- Associazioni di assistenza sociale, di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato;
- Enti ed associazioni che operano con riguardo alla tutela dell’ambiente e delle risorse;
- Enti ed associazioni sportive, che svolgono attività dilettantistiche;
- Enti impegnati in attività di studio, ricerca ed in attività di rilevante valore culturale o artistico;
- Enti religiosi;
- Fondazioni e Istituti di ricerca scientifica, tecnologica, medica;
- Fondazioni o associazioni che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;
- Imprese sociali, costituite ai sensi del D.Lgs. 155/2006, purché l’erogazione liberale, nell’ambito dell’impresa sociale, sia destinata al sostegno di iniziative connotate da particolare rilievo sociale o culturale;
- Università, Istituti universitari, Scuole.

Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- Enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell’ambiente;
- Gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- Organizzazioni sindacali e di patronato;
- Partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.



È previsto un meccanismo di rotazione che garantisca il più ampio, vario e flessibile utilizzo del Fondo e in particolare un limite massimo di tre anni consecutivi per lo stesso progetto. In passato il Fondo ha finanziato anche progetti all'estero.

Le richieste si suddividono in:

- **Liberalità territoriali** (fino a un importo massimo di euro 5.000), che sono indirizzate prevalentemente al sostegno di progetti e iniziative di diretto impatto locale e anche orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale, espressioni della comunità di appartenenza. Sono gestite e autorizzate, in modo decentrato, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.
- **Liberalità centrali** (di importo superiore a euro 5.000 fino a un massimo di euro 500.000, salvo casi particolari di richieste superiori). Sono riferite al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza e autorizzate dal Presidente, in base ad un ben definito iter che è precisato nel Regolamento del Fondo. [Per saperne di più.](#)

29. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto



i termini per la presentazione di proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione dei **diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica.**

Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application è aperto **dal 31 ottobre al 17 novembre**

2017. Il processo decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). [Modulistica e guidelines.](#)

30. BANDO - EIDHR, 25 milioni per la difesa dei diritti umani

EuropeAid ha pubblicato recentemente il bando globale 2017 dello strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) è un programma dell'Unione Europea che mira a promuovere la **democrazia e i diritti umani** in tutto il mondo attraverso il sostegno alle iniziative della società civile. Il bando globale appena uscito, dotato di **25 milioni di euro**, è suddiviso in cinque lotti e presenta diverse priorità innovative: il sostegno ai **difensori dei diritti umani** con particolare riferimento a land grabbing e cambiamento climatico, la lotta contro **omicidi extragiudiziali e sparizioni forzate** e il contrasto al **lavoro forzato** e la **schiavitù moderna**. Scadenza per l'invio dei concept note **9 novembre 2017. European Instrument For Democracy and Human Rights (EIDHR): 2017 Global Call for Proposals. EuropeAid/155232/DH/ACT/Multi.** L'obiettivo generale del bando è quello di sostenere la società civile nelle sue azioni per sostenere la protezione e la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutto il mondo. In particolare il bando è dedicato a sostenere i difensori della società civile e dei diritti dell'uomo (HRD) che lavorano all'esterno dell'Unione europea in cinque settori chiave dei diritti umani, corrispondenti ai cinque ricorrenti lotti delle proposte globali EIDHR per il 2014-2017:



Lotto 1: Supporto dei difensori dei diritti umani nel settore dei diritti connessi alla terra, popoli indigeni, land grabbing e cambiamento climatico

Gli obiettivi specifici del lotto 1 sono:

- a) rafforzare le capacità a breve e lungo termine dei HRD e/o delle organizzazioni di HRD per svolgere il proprio lavoro sulle questioni ambientali a livello locale/nazionale;
- b) rafforzare le proprie capacità di resistenza per affrontare una grave repressione attraverso la diffamazione, il dissesto e la stigmatizzazione presso la comunità e l'opinione pubblica, con una prospettiva di genere sostanziale;
- c) sostenere il loro impegno con gli attori statali e non statali (in particolare leader di associazioni di imprese e investitori responsabili) attraverso dialoghi e attività di mediazione per garantire il rispetto dei loro diritti e per superare l'impunità e la mancanza di accesso al rimedio da parte delle vittime.

Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli specifici obiettivi sopra menzionati.

Lotto 2: lotta contro gli omicidi extragiudiziali e le sparizioni forzate

Gli obiettivi specifici del Lotto 2 sono:

- a) sostenere progetti concernenti la prevenzione delle sparizioni forzate e degli omicidi extragiudiziali; e/o
- b) sostenere progetti che promuovono la ricerca di rimedi per le vittime e le loro famiglie in caso di sparizioni forzate e/o di omicidi extragiudiziali.

Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli obiettivi specifici sopra menzionati, anche se le azioni sono incoraggiate a trovare l'interrelazione o l'interdipendenza tra la prevenzione e la responsabilità.

Lotto 3: Combattere il lavoro forzato e la schiavitù moderna

Gli obiettivi specifici del Lotto 3 sono:

- a) promuovere e sostenere la ratifica e l'efficace attuazione delle convenzioni e dei protocolli delle Nazioni Unite / OIL relativi al lavoro forzato nonché ad altri strumenti nazionali o regionali; e/o
- b) favorire la cooperazione internazionale e regionale (compresa la cooperazione giudiziaria, di polizia, ecc.) al fine di prevenire ed eliminare le pratiche di lavoro forzato nel settore agricolo/forestale, con particolare riguardo alle pratiche di assunzione e alle catene di approvvigionamento; e/o
- c) fornire misure di protezione e di accompagnamento alle vittime e/o alle potenziali vittime del lavoro forzato e della loro famiglia nonché dei difensori dei diritti umani nel settore agricolo/forestale; e/o
- d) garantire l'accesso al rimedio alle vittime, alla responsabilità e all'azione penale dei perpetratori; e/o
- e) sostenere misure volte a prevenire il lavoro forzato e affrontare la vulnerabilità sistemica e strutturale del lavoro forzato e gravi abusi nella manodopera agricola/forestale, in particolare connessi all'intensità del lavoro e al carattere stagionale; e/o
- f) sostenere la due diligence dei settori privati e pubblici per rispondere al rischio di lavoro forzato e identificare, prevenire, mitigare e spiegare come affrontare i loro effetti negativi in questo campo.

Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli specifici obiettivi sopra menzionati.

Lotto 4: Promuovere e sostenere i diritti delle persone con disabilità

Gli obiettivi specifici del Lotto 4 sono:

- a) promuovere e sostenere la ratifica, l'efficace attuazione e il monitoraggio della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) e del suo protocollo facoltativo;
- b) promuovere partenariati tra le organizzazioni della società civile dei diritti umani e le organizzazioni della società civile (DPO) e/o le organizzazioni della società civile che lavorano per le persone con disabilità, al fine di integrare la disabilità nel loro più ampio lavoro sui diritti umani.

Lotto 5: Sostegno alla libertà di religione o convinzione

Gli obiettivi specifici del Lotto 5 sono i seguenti:

- a) promuovere la libertà di tutti di credere o di non credere, senza alcuna coercizione, con particolare attenzione ai paesi o alle situazioni in cui gli individui sono penalizzati per l'atto di liberamente scegliere, cambiare o abbandonare la propria religione o fede; e/o
- b) promuovere il diritto, da soli o in comunità con altri, pubblici o privati, ad esprimere o manifestare una religione o credo nell'insegnamento, nella pratica, nel culto e nell'osservanza, comprese le espressioni artistiche e culturali della fede e del godimento della patrimonio culturale / religioso ; e / o
- c) prevenire e combattere la discriminazione, l'intolleranza e la violenza per motivi di religione o convinzioni in tutte le sue forme, sia impegnate da attori governativi o non

governativi;

d) rafforzare la comprensione reciproca e il rispetto tra individui di fede diversa o nessuno, contribuendo alle comunità e alle società inclusive che accettano la diversità e in grado di affrontare potenziali conflitti in modo pacifico.

Le azioni dovrebbero concentrarsi su almeno uno degli specifici obiettivi sopra menzionati.

Dimensione delle sovvenzioni

Ogni contributo comunitario richiesto deve essere compreso **tra 250.000 euro e 1.000.000 EUR**. Tutti i contributi richiesti dall'UE in tutte le Parti di questo invito a presentare proposte devono essere compresi tra le seguenti percentuali minime e massime totali dei costi ammissibili totali dell'azione: percentuale minima: il 51% dei costi totali ammissibili dell'azione; percentuale massima: il 95% dei costi totali ammissibili dell'azione. I candidati devono presentare domanda in inglese, francese o spagnolo. [Modulistica e guidelines](#).

31. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia



di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
[REC-RRAC-HATE-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza
[REC-RRAC-RACI-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom
[REC-RDIS-DISC-AG-2017](#) Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori
[REC-RDAP-GBV-AG-2017](#) Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali
[REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)
[REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

32. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza

Il bando recentemente aperto dalla Commissione Europea è volto a sostenere progetti che contribuiscono a **prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza**. Le proposte possono esplorare l'uso di tutti gli strumenti e le forme disponibili di cooperazione tra autorità nazionali, organizzazioni non governative, comunità e organizzazioni e organismi internazionali e sono incoraggiati a svilupparsi sulla base di un approccio olistico. Dotazione complessiva di 4 milioni di euro, contributo minimo 75.000 euro, cofinanziamento massimo 80%. **Scadenza 7 novembre 2017**. La Call for proposals fa parte del “Rights, Equality and Citizenship workprogramme 2017 – REC-RRAC-RACI-AG-2017”. I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi** (l'applicant + 1 co-applicant). Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili. Saranno ammissibili anche progetti nazionali, ma sono considerati di



particolare interesse i progetti che coinvolgono organizzazioni provenienti da più di un Paese (progetti transnazionali). **Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:**

- Prevenire e combattere l'antisemitismo;
- Prevenire e combattere l'intolleranza e l'odio verso i musulmani;
- Prevenire e combattere la xenofobia e l'odio verso i migranti;
- Prevenire e combattere altre forme di intolleranza (omofobia, transfobia, disprezzo verso i nomadi, verso i disabili).

Attività finanziabili

- Apprendimento reciproco e **scambio di buone pratiche** tra Stati membri;
- Sviluppo di strumenti e pratiche per migliorare la risposta a questi fenomeni, incluso l'uso del diritto penale;
- **Sostegno delle vittime dei crimini** dettati dall'odio e dei discorsi che incitano all'odio, affrontando anche la questione della scarsità di denuncia di questi fenomeni;
- Realizzazione di una **cooperazione rafforzata tra attori chiave** (autorità nazionali e/o locali, organizzazioni della società civile e comunità mirate);
- **Capacity building e attività di formazione** soprattutto in materia di diritto penale (ma non limitate a questo ambito);
- Attività che favoriscono una migliore comprensione tra le comunità, anche attraverso attività interreligiose e interculturali;
- Attività di **diffusione e sensibilizzazione**.

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Aree Geografiche: UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO - La Regione Piemonte sostiene la cooperazione in Africa sub-sahariana

È in scadenza per la fine del mese il bando della **Regione Piemonte** finalizzato a sostenere i progetti di cooperazione decentrata delle **Autorità Locali piemontesi** impegnate nella cooperazione allo sviluppo in **Benin, Burkina Faso, Costa**



d'Avorio, Mali, Niger e Senegal. Un budget quasi simbolico (272.500 euro) che sarà impegnato a cofinanziare iniziative che contribuiscano a promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell'Africa Sub – sahariana, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali e ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare. Scadenza **31 ottobre 2017**. Le iniziative dovranno mirare a facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane e a migliorare la percezione del contesto africano e reciprocamente del contesto piemontese, favorendo in particolare un'approfondita conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori. **In particolare:**

il **Lotto n. 1** – Partenariati territoriali per un futuro sostenibile intende sostenere le iniziative di cooperazione decentrata sviluppate dalle Autorità Locali piemontesi nell'ambito di partenariati territoriali già attivati con omologhe istituzioni dei Paesi africani;

il **Lotto n. 2** – Avvio di azioni di cooperazione decentrata intende sostenere le Autorità Locali piemontesi nella fase di avvio di processi di cooperazione decentrata in Africa sub-sahariana.

Il contributo erogabile per ciascun progetto non potrà superare il limite del 75% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento.

Soggetti beneficiari:

Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi o da sedi piemontesi delle Associazioni di Enti Locali.

[Modulistica e guidelines](#).

34. BANDO - ENI CBC MED, pubblicato il primo bando per progetti standard

Atteso per fine giugno è stato pubblicato solo recentemente il **1° bando per progetti standard relativi a ENI CBC MED**, il programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo, sia dal lato UE sia dal lato del Nord-Africa, nel quadro di ENI, finalizzato a promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, favorevole all'integrazione transfrontaliera** e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti standard sono progetti a carattere dimostrativo e consistono in azioni pilota e di verifica che contribuiscono alla realizzazione del programma. Il bando ha



una dotazione di un budget di oltre **84 milioni di euro**. Scadenza **9 novembre 2017**. Il bando finanzia i progetti standard relativi a tutte le **11 priorità de programma**, che sono:

A.1. Imprese e sviluppo delle PMI

A.1.1. Supporto alle start-up innovative e alle imprese di recente costituzione

A.1.2. Rafforzamento e supporto delle reti, dei distretti, dei consorzi e delle catene di valore

A.1.3. Promozione di azioni e iniziative per il turismo sostenibile

A.2. Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione

A.2.1. Supporto al trasferimento tecnologico e alla commercializzazione dei risultati della ricerca

A.2.2. Supporto alle PMI nell'accesso alla ricerca e all'innovazione, anche attraverso i cluster

A.3. Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà

A.3.1. Fornire ai giovani, in particolare appartenenti alle categorie "NEETS" e alla donne, delle competenze utili alla loro partecipazione al mercato del lavoro

A.3.2. Supporto agli attori economici attivi nel campo del sociale e della solidarietà

B.4. Protezione ambientale, adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

B.4.1. Supporto a soluzioni tecnologiche e innovative per incrementare l'efficienza idrica e sostenere l'uso di risorse idriche non convenzionali

B.4.2. Riduzione della generazione di rifiuti urbani e promozione della raccolta differenziata e dell'utilizzo ottimale dei rifiuti organici

B.4.3. Supporto alla riabilitazione energetica innovativa ed efficiente, appropriata per tipologia di edificio e per zona climatica, con focus sugli edifici pubblici

B.4.4. Misure per incorporare l'approccio di gestione basato sugli ecosistemi nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM), all'interno della pianificazione dello sviluppo locale.

Ogni progetto deve riguardare una sola priorità e deve essere innovativo per il territorio considerato; deve inoltre assicurare un ampio coinvolgimento degli stakeholder e dei principali attori chiave. I progetti devono avere un "valore aggiunto ENI CBC", cioè devono dimostrare un'esigenza effettiva di cooperazione transfrontaliera e affrontare esigenze territoriali comuni, fornendo vantaggi concreti per i gruppi target identificati; i risultati attesi devono essere realizzabili e sostenibili solo attraverso azioni congiunte. I progetti devono prevedere **azioni "people to people"** al fine di rafforzare la ownership dei soggetti coinvolti e incoraggiare la partecipazione attiva della società civile lungo le sponde del Mediterraneo; devono inoltre promuovere la creazione di capacità istituzionali in modo da rafforzare il ruolo delle istituzioni locali nella formazione delle economie locali e come catalizzatori per uno sviluppo equo e inclusivo, assicurando il benessere delle comunità.

Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato che coinvolga **almeno 3 Stati ammissibili**, dei quali almeno un Paese partner del Mediterraneo (MPC) e almeno un Paese UE. Il partenariato non può comprendere più di 3 partner di uno stesso Stato e non può prevedere in totale più di 7 soggetti. Il bando beneficia di un **budget complessivo di 84.668.413,86 euro**, che saranno così ripartiti per priorità: circa 6,773 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico A1; circa 7,620 milioni per ciascuna delle priorità relative agli obiettivi tematici A2 e A3; circa 8,466 milioni per ciascuna delle priorità relative all'obiettivo tematico B4. Il contributo per progetto può coprire fino al **90% dei costi ammissibili, per un massimo di 3.000.000 euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 euro. Il valore massimo di una proposta progettuale sarà di 3,5 milioni di euro. L'allocazione delle risorse per progetto deve essere equilibrata fra le due sponde del Mediterraneo (almeno il 50% del budget deve essere allocato per attività da svolgersi sul

territorio degli MPC). Una parte delle attività (fino a un massimo del 20% del valore del progetto) può essere realizzata al di fuori dell'area del programma, per esempio nelle Adjoining Regions a condizione che tali attività siano necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e che la loro attuazione rappresenti un contributo all'attuazione del programma stesso. Un progetto deve avere una **durata prevista di 24/36 mesi**. Le **aree destinatarie del programma** sono le regioni che si affacciano sul Mediterraneo dei seguenti Stati: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Portogallo, Spagna, Siria, Tunisia, Turchia, Gran Bretagna (Gibilterra). Per l'Italia sono ammissibili: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana. Altre regioni sono ammissibili in qualità di Adjoining Regions (vedi infra); per l'Italia si tratta di: Molise, Abruzzo, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Piemonte. NB: la partecipazione effettiva dei Paesi ENI è subordinata alla sottoscrizione da parte loro di un accordo finanziario: alla data del 19 luglio hanno sottoscritto accordi finanziari: Giordania, Palestina e Tunisia. [Modulistica e guidelines](#).

35. BANDO - Grant di WWF per supportare azioni di riforestazione

Il programma di WWF-US "Train Education for Nature" supporta progetti per riportare la vita in ambienti forestali degradati (ad esempio, incendi boschivi, deforestazione, attività estrattive). Le attività di **riforestazione** possono fornire un ottimo modo per coinvolgere gli



attori locali, generare reddito e consentire alle comunità di connettersi con la natura. WWF sosterrà con questi grant di **massimo 15.000 dollari** organizzazioni impegnate nel **recupero dell'integrità ecologica** e il miglioramento del benessere umano in paesaggi forestali disboscati o degradati attraverso la creazione di corridoi, zone tampone e aree di riforestazione. Scadenza **15 dicembre 2017**. I progetti possono essere presentati da organizzazioni locali legalmente registrate nei seguenti paesi: **Bolivia, Colombia, Ecuador, Guyana francese, Guyana, Perù, Suriname, Indonesia, Kenya, Mozambico, Camerun, Repubblica Centrafricana, Repubblica**

Democratica del Congo, Gabon, Repubblica del Congo, Bhutan, Nepal, Cambogia, Laos, Myanmar, Vietnam, Madagascar, Malaysia, Belize, Guatemala, Honduras, Namibia, Uganda. Il budget dei progetti non dovrebbero superare i **15.000 dollari**. Le organizzazioni devono essere registrate legalmente in un paese eleggibile e possedere un conto bancario. Le attività dovranno essere concluse prima del 31 agosto 2018. Il progetto proposto deve includere un apprendimento attivo, una componente pratica di competenza o un'attività di apprendimento sul campo che crei competenze e conoscenze per gli stakeholders locali nell'ambito delle attività del progetto. [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

36. Scambio giovanile a Lodz in Polonia



Si sta svolgendo a Lodz, in Polonia, dal 10 al 21 ottobre, lo scambio giovanile "Uchodźcy OBIEKTYWnie [Refugee stories through a youngster's lense]" approvato nel programma Erasmus Plus. Allo scambio partecipano giovani provenienti da vari Paesi Europei. Euro-net ha inviato in Polonia 4 giovani (di età compresa tra 17 e 25 anni) ed un leader (senza limiti di età) interessati.

Maggiori informazioni sulle prossime newsletter.

37. Corso "We can" a Bad Laer in Germania

La nostra associazione Euro-net vi informa che è stato approvato un nuovo corso formativo dal titolo "We can", che si sta svolgendo a Bad Laer, in Germania, dal 15 al 22 ottobre. Il progetto coinvolge giovani lavoratori che operano nel settore dell'educazione formale e non formale ai fini di arricchire le loro competenze personali e professionali, fornendo loro un approccio che rafforzi il dialogo giovanile sui temi della violenza e del bullismo. Al termine del corso, i partecipanti, avranno acquisito le competenze per supportare i giovani con minori opportunità mediante l'inclusione e la partecipazione in attività sociali, culturali ed educative. Partecipano giovani provenienti da Grecia, Portogallo, Slovacchia, Bulgaria e Italia. Maggiori informazioni su questo progetto verranno fornite nelle prossime newsletter.



38. Eurbanities corso a Palermo

Dal 17 al 22 Ottobre si svolge a Palermo il corso di formazione: "Our Neighborhoods' Heroes" del progetto "EURbanities - empowering civil participation through game based learning" – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204- 002434).



Il progetto scaturisce dalla consapevolezza che la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Il nostro progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. La creazione attiva di questo strumento di apprendimento

comprenderà due metodi principali: generazione di conoscenza attraverso lo scambio di esperienze, test su possibili scenari di partecipazione a diversi ambienti urbani. Lo strumento che sarà sviluppato sarà basato sul gioco; dovrà stimolare l'apprendimento interattivo attraverso la pratica in diverse forme di partecipazione attiva e diretta. Al corso parteciperanno 3 trainer della nostra organizzazione.

39. Scambio "EuroMed Network of Civil Society Youth" ad Atene

Lo scambio giovanile "EuroMed Network of Civil Society Youth" sarà realizzato ad Atene, in Grecia, nel periodo dal 15 al 22 ottobre 2017. Il Progetto coinvolge ben 12 Paesi partner: Grecia Entrepreneurship and Social Economy Group (E.K.O); Italia EURO-NET; Bulgaria Ecomission 21st Century association; Croazia IDA Croatia; Turchia TURKIYE AVRUPA VAKFI; Egitto Maat for Peace, Development and Human Rights; Tunisia Sawty; Spagna Arrels i Branques; Marocco Moroccan Youth Forum for Cultural



Exchange and scientific research (MYFCESR); Giordania East and West Center for Human Resources Development; Polonia MMS; Romania Asociatia Fluturele Visator. Ciascuna organizzazione ha inviato 5 giovani partecipanti (over 18) accompagnati da 1 leader (senza limite di età).

40. Quarto meeting SPAHCO in Croazia

Dal 22 al 25 Ottobre 2017, si svolgerà in Croazia il quarto meeting del progetto “Stronger Parents - Healthier Communities” (SPAHCO), approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l’educazione degli adulti. L’obiettivo del progetto è quello di



sviluppare strumenti ICT (tra cui un gioco elettronico) e metodologie innovative per genitori, per renderli più consapevoli dell’importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere

questi obiettivi. Il meeting servirà a fare il punto della situazione sulla APP, le ricerche svolte a livello locale e l’egame.

41. STRATE.GEES 1° meeting in UK

Dal 23 al 25 Ottobre 2017, si svolgerà a Londra il primo meeting di start-up del progetto

“Strategies for refuGees (STRATE.GEES)” diretto a realizzare uno scambio di buone pratiche tra diversi Paesi del settore dei rifugiati. Esso vuole trovare, capire e condividere le buone prassi per avere l’opportunità di applicarle nei territori locali, aiutando così la situazione, offrendo migliori servizi e guidando la popolazione ad accettare e rispondere positivamente a tutte le necessità umanitarie. I partner del progetto sono i seguenti: KBM Consultants Ltd (Regno Unito); EURO-NET (Italia); SPOLECZNA AKADEMIA NAUK (Polonia); Center of non formal education (Grecia); CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSEÑANZA ASOCIACION C.E.C.E. (Spagna); KIRSEHIR VALILIGI (Turchia); MV INTERNATIONAL (Italia); ASOCIATIA MILLENIUM CENTER ARAD (Romania). Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.



42. CMS- Contact Making Seminar Youth Can Change



Dal 23 al 28 Ottobre si svolgerà il Contact Making Seminar “Youth Can Change” approvato nel programma Erasmus Plus KA1. Al seminario di contatto parteciperanno delegati di diversi Paesi. Maggiori informazioni su tale iniziativa, alla quale parteciperanno 2 nostre rappresentanze, verranno pubblicate nei prossimi numeri della newsletter.

43. Scambio HALTE AUX CLICHES

Si terrà in Francia, dal 23 al 30 ottobre, lo scambio giovanile "HALTE AUX CLICHES" approvato nel programma Erasmus Plus. Allo scambio parteciperanno giovani provenienti da vari Paesi Europei. Anche la nostra associazione invierà 7 giovani (tra 15 e 19 anni) ed un leader senza limite di età (maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.



44. KA1 "Migration and Integration" a Thurles



fornite nelle prossime newsletter.

Vi informiamo che è stato approvato un nuovo corso formativo dal titolo "Migration and Integration", che si svolgerà a Thurles, in Irlanda, dal 29 ottobre al 4 novembre 2017. Il progetto mira ad arricchire le competenze personali e professionali dei partecipanti, sui temi della migrazione e della integrazione. Maggiori informazioni sulla attività alla quale parteciperanno 4 giovani over 18 dalla nostra organizzazione verranno

45. PerformAction: primo meeting a Londra

Nel prossimo mese, dal 3 al 5 novembre, si terrà a Londra il primo meeting del progetto "PerformAction performing arts for education and training" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1-UK01-KA204-036779). Il ruolo dell'arte e delle arti dello spettacolo nella educazione formale e non formale è rilevante per perseguire i metodi dell'apprendimento, per reinventarsi non solo come persona, ma anche come gruppo, imparare l'arte per vivere insieme nonostante le rispettive differenze e atteggiamenti. Gli obiettivi specifici in materia di istruzione degli adulti intendono migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendimento di alta qualità, estendendo e sviluppando le competenze degli educatori per una migliore informazione e per migliorare i risultati dell'apprendimento. I partner del progetto sono i seguenti: Sirios Training Ltd (Regno Unito); Associazione Artemovimento (Italia); EURO-NET (Italia); Ost-Passage Theater e.V. (Germania); Academia Postal 3 Vigo S.L. (Spagna); EESTI PEOPLE TO PEOPLE (Estonia). Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.



46. SME (KA2): primo meeting a Orkelljunga



Dal 5 all'8 novembre 2017 si terrà a Orkelljunga, in Svezia, il primo meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586), volto a realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Sei sono i partner coinvolti nel progetto: INTEGRATION FOR ALL (Svezia); EURO-NET (Italia); S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania); UNIVERSITAET FUER WEITERBILDUNG KREMS (Austria); ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS (Grecia); CO.RI.S.S. (Italia).

50. Concluso il meeting a Murcia del progetto ACCESS ANGEL

Dal 5 al 6 Ottobre si è svolto a Murcia, in Spagna, il terzo meeting del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"): si tratta di un progetto nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici approvato dalla apposita Agenzia Nazionale Polacca. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di definire gli step del progetto e di pianificare le attività e gli "intellectual output" da realizzare nei prossimi mesi, nonché stabilire le date dei prossimi meeting internazionali e la campagna di disseminazione da sviluppare per promuovere l'iniziativa sia a livello locale/regionale



che a livello nazionale/transnazionale. Il progetto svilupperà un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze dei visitatori con disabilità che vogliono sperimentare il turismo rurale. Il progetto si propone di contribuire alla occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l'opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l'inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale; utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul seguente [sito web](#) o sulla [pagina facebook](#) dell'iniziativa.

51. Visita di studio in Italia nel progetto GPEUMP

Nell'ambito del progetto GPEUMP, è prevista dal 26 al 29 Novembre, a Potenza in Italia, una visita di studio. Il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs" si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili. La discriminazione di genere è un problema globale/transnazionale ed ha effetti su tutta la vita delle giovani donne in tutto il mondo compresa l'Europa, dove ancora persistono azioni discriminanti o molestie sessuali contro le giovani donne. Pertanto il



I NOSTRI SPECIALI

55. A breve il primo meeting del progetto VET4MIGRE



A breve si svolgerà il primo meeting di "VET4MIGRE" approvato in Danimarca e di cui è partner italiano l'associazione YOUTH EUROPE SERVICE della città di Potenza. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale. Maggiori informazioni sul meeting di start-up verranno fornite nelle prossime newsletter.

56. Multiplier event CREATUSE il 28 ottobre

Il progetto "CREATUSE", realizzato e coordinato dalla associazione italiana Youth Europe Service, è finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto che intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città è stato ben condotto e ha prodotto numerosi risultati positivi che saranno presentati proprio durante i tanti Multiplier Events, quello previsto in Italia si svolgerà il 28 Ottobre (anziché l'8 ottobre p.v.). I partner sono molto soddisfatti dei prodotti intellettuali sviluppati durante i due anni di attività e sono convinti che potranno essere molto utili anche a tanti altri stakeholders in vari Paesi. Maggiori informazioni sugli eventi finali verranno fornite sulla nostre prossime newsletter.



57. Terzo meeting 3DP in Polonia

Si sta svolgendo a Rzeszow, in Polonia, dal 17 al 21 ottobre p.v. il terzo meeting del progetto TRAINING IN 3D PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo "3DP") sulle stampanti in 3 dimensioni. Il progetto, di cui è partner italiano la società GODESK SRL, centro coworking e spazio di innovazione ed incubatore lucano, vede coinvolti partner dai seguenti Paesi europei: Italia, Malta, Spagna, Polonia, Lituania e Romania (Paese coordinatore). Durante il meeting verranno verificati gli stati di avanzamento degli intellectual output realizzati finora e si definiranno tutti prossimi step del progetto nonché i prossimi incontri transazionali.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l’Europa
con noi”**
Numero 20
Anno XIII
20 Ottobre 2017

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info